



Gestione Ambientale  
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

# BILANCIO DI ESERCIZIO

---

# 2017



# GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48, ASTI
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.280	3.420
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.246	33.532
7) altre	4.488	7.737
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>23.014</b>	<b>44.689</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.910.760	5.327.319
2) impianti e macchinario	1.371.504	1.685.767
3) attrezzature industriali e commerciali	1.110.668	1.059.490
5) immobilizzazioni in corso e acconti	490.492	251.421
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.883.424</b>	<b>8.323.997</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.656	5.656
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.912.094</b>	<b>8.374.342</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	298.532	258.163
4) prodotti finiti e merci	126.087	195.355
<b>Totale rimanenze</b>	<b>424.619</b>	<b>453.518</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.893.355	5.322.577
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.893.355</b>	<b>5.322.577</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.967	422.268
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>590.967</b>	<b>422.268</b>
5-ter) imposte anticipate		
	336.533	426.466
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.109	535.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.789.253	3.071.376
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>3.220.362</b>	<b>3.607.074</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.041.217</b>	<b>9.778.385</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	19.913.121	3.832.737
3) danaro e valori in cassa	1.390	2.590
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.914.511</b>	<b>3.835.327</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>29.380.347</b>	<b>14.067.230</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
	110.848	171.594
<b>Totale attivo</b>	<b>37.403.289</b>	<b>22.613.166</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	5.539.700	3.046.680
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	76.300
IV - Riserva legale	449.101	408.277
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	71.066	71.066
Totale altre riserve	71.066	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.358.046	816.476
Totale patrimonio netto	20.025.145	4.418.799
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	14.750	29.995
4) altri	9.482.236	9.026.483
Totale fondi per rischi ed oneri	9.496.986	9.056.478
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.370.950	2.156.978
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.156	684.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.086	463.204
Totale debiti verso altri finanziatori	461.242	1.148.027
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.218.840	2.559.180
Totale debiti verso fornitori	2.218.840	2.559.180
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.713	127.039
Totale debiti tributari	145.713	127.039
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.542	392.359
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	403.542	392.359
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.664	942.049
Totale altri debiti	808.664	942.049
Totale debiti	4.038.001	5.168.654
E) Ratei e risconti	1.472.207	1.812.257
Totale passivo	37.403.289	22.613.166

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.306.222	17.020.442
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(69.268)	55.909
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	234.606	331.908
altri	507.402	593.731
Totale altri ricavi e proventi	742.008	925.639
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.978.962</b>	<b>18.001.990</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.373.775	2.215.150
7) per servizi	3.986.572	3.808.768
8) per godimento di beni di terzi	186.423	168.040
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	4.424.000	4.296.330
b) oneri sociali	1.451.433	1.407.380
c) trattamento di fine rapporto	302.826	286.063
Totale costi per il personale	6.178.259	5.989.773
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.675	23.497
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.626.986	2.252.449
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.648.661	2.295.946
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.369)	(8.842)
13) altri accantonamenti	465.753	628.055
14) oneri diversi di gestione	1.403.452	1.563.097
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.202.526</b>	<b>16.659.987</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.776.436	1.342.003
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	94.994	39.670
Totale proventi diversi dai precedenti	94.994	39.670
Totale altri proventi finanziari	94.994	39.670
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	50.244	96.593
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.244	96.593
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.750	(56.923)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.821.186</b>	<b>1.285.080</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	388.453	385.947
imposte differite e anticipate	74.687	82.657
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	463.140	468.604
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.358.046</b>	<b>816.476</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.358.046	816.476
Imposte sul reddito	463.140	468.604
Interessi passivi/(attivi)	(44.750)	56.923
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.776.436	1.342.003
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	465.753	934.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.648.661	2.275.946
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.114.414	3.210.064
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.890.850	4.552.067
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.899)	64.751
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	429.222	311.412
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	340.340	249.029
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.746)	26.261
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(340.050)	(128.733)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.292.287)	(1.966.997)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(952.420)	(1.444.277)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.938.430	3.107.790
<b>Altre rettifiche</b>		
(Utilizzo dei fondi)	(10.000)	(5.822)
Totale altre rettifiche	(10.000)	(5.822)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.928.430	3.101.968
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.203.235)	-
Disinvestimenti	16.822	(855.017)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Disinvestimenti	-	(9.725)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.186.413)	(864.742)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	(686.785)	(753.791)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	15.023.952	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.337.167	(753.791)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.079.184	1.483.435
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.835.327	2.351.892
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.835.327	2.351.892
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	19.913.121	3.832.737
Danaro e valori in cassa	1.390	2.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.914.511	3.835.327

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Asti, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 2001005894 del 2/04/2001".

### **PREMESSA**

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015. per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Si evidenzia inoltre che in data 29/12/2017 l'O.I.C. ha pubblicato alcuni emendamenti che non hanno determinato particolare impatto, già applicabili dal bilancio 2017.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152/2006).

### **FATTI DI RILIEVO**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Si segnala, come meglio dettagliato nel paragrafo "Patrimonio netto" della presente Nota Integrativa, che in data 20/02/2017 sono intervenuti la sottoscrizione e il versamento dell'aumento di Capitale per un ammontare complessivo di Euro 15.023.952 (di cui euro 2.493.020 a titolo di capitale sociale ed euro 12.530.932 a titolo di riserva da soprapprezzo azioni) da parte del nuovo socio IREN AMBIENTE S.p.A.. Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **APPARTENENZA AD UN GRUPPO**

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2017, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

## **STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attuazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

### **CREDITI**

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli apposti fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

### **COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO**

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina

fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

### **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	94.449	264.754	32.490	391.693
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	91.029	231.222	24.753	347.004
<b>Valore di bilancio</b>	3.420	33.532	7.737	44.689
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	55.914	-	55.914
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.140	17.286	3.249	21.675
<b>Altre variazioni</b>	-	55.914	-	55.914
<b>Totale variazioni</b>	(1.140)	(17.286)	(3.249)	(21.675)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	94.449	208.840	32.490	335.779
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	92.169	192.594	28.002	312.765
<b>Valore di bilancio</b>	2.280	16.246	4.488	23.014

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale per Euro 2.280 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 16.246 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 4.488.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento e dismissione di beni.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazione derivanti da Leggi speciali.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adeguamento degli impianti di compostaggio e della discarica.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 10% - 18,5%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

(i) piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;

(ii) impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurre le dimensioni;

(iii) impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;

(iv) impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica;

(v) discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	12.084.247	23.593.795	3.935.818	251.421	39.865.281
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.756.928	21.908.028	2.876.328	-	31.541.284
<b>Valore di bilancio</b>	5.327.319	1.685.767	1.059.490	251.421	8.323.997

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	45.787	252.559	478.379	426.510	1.203.235
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	16.080	1.896	60.614	-	78.590
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	541.674	658.853	426.459	-	1.626.986
<b>Altre variazioni</b>	95.408	93.927	59.872	(187.439)	61.768
<b>Totale variazioni</b>	(416.559)	(314.263)	51.178	239.071	(440.573)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	12.178.492	23.936.489	4.353.583	490.492	40.959.056
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.267.732	22.564.985	3.242.915	-	33.075.632
<b>Valore di bilancio</b>	4.910.760	1.371.504	1.110.668	490.492	7.883.424

### *Impianto di pretrattamento*

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2017 pari a 44.110 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

### *Impianto di valorizzazione*

La potenzialità è stata stimata in 30.000 tonnellate/anno, pari a 300.000 tonnellate/vita utile dell'impianto, calcolata in anni dieci, per cui la % di ammortamento tecnico del 2017, calcolata in proporzione tra le 300.000 tonnellate e la quantità conferita nell'impianto nel corso del 2017, pari a 35.925 tonnellate, è stata stimata in misura pari al 10%, anche in considerazione dell'usura fisica dell'impianto e della stimata vita utile residua.

### *Impianto di compostaggio*

La potenzialità è stata stimata in 16.000 tonnellate/anno, calcolata in anni dieci più due anni di avviamento (1° anno al 60%, 2° anno all'80%) per una potenzialità complessiva pari a 182.400 tonnellate. Si precisa che si è concluso il ciclo di ammortamento tecnico delle opere elettromeccaniche realizzate con l'appalto iniziale di costruzione dell'impianto di compostaggio. Si è proceduto nel 2017 all'ammortamento del residuo valore tenuto conto della vita utile residua dell'impianto.

### *Discarica controllata per rifiuti non pericolosi*

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume.

La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 661.000 mc., con un aumento di capacità produttiva più che proporzionale ai costi complessivamente sostenuti. Tutto ciò ha comportato che per il 2017, tenuto conto di quanto già accantonato in bilancio, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 18.50%.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazione derivanti da Leggi speciali.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di “ripristino di valore”. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### **DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.656, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito variazioni di valore. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.656	5.656

## **Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiano Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365
Consorzio EnergiAsti	258	258
<b>Totale</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>

## Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 29.380.347 al 31/12/2017, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 424.619;
- crediti Euro 9.041.217;
- disponibilità liquide Euro 19.914.511.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	258.163	40.369	298.532
<b>Prodotti finiti e merci</b>	195.355	(69.268)	126.087
<b>Totale rimanenze</b>	453.518	(28.899)	424.619

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, nè si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2017, non sussistendo i presupposti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nella voce crediti verso altri sono comprese partite attive da liquidare per extra tariffa DANECO pari a Euro 1.019.992, crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 1.769.262, credito vs/Provincia per contributo APQ pari ad Euro 327.886, crediti diversi vari pari ad Euro 4.980, cauzioni attive pari ad Euro 25.375, credito vs/Inail pari ad Euro 531 e credito compensabile F24 pari ad Euro 72.336.

Le imposte anticipate per Euro 336.533 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 27.000;
- Credito vs/Erario per Iva Euro 563.967.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.322.577	(429.222)	4.893.355	4.893.355	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	422.268	168.699	590.967	590.967	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	426.466	(89.933)	336.533		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.607.074	(386.712)	3.220.362	431.109	2.789.253
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.778.385	(737.168)	9.041.217	5.915.430	2.789.254

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 1.769.262 e partite attive da liquidare per extra tariffa Daneco per euro 1.019.992.

Non sono iscritti in bilancio crediti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.893.355	4.893.355
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	590.967	590.967
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	336.533	336.533
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.220.362	3.220.362
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.041.217	9.041.217

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.832.737	16.080.384	19.913.121
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.590	(1.200)	1.390
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.835.327	16.079.184	19.914.511

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella. Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Le disponibilità hanno rilevato nel corso del 2017 un incremento, dovuto prevalentemente al versamento dell'aumento di capitale pari ad euro 15.023.952 meglio descritto nel paragrafo "Patrimonio netto".

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	171.594	(60.746)	110.848
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	171.594	(60.746)	110.848

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2017 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Abbonamenti Euro 1.484;
- Assicurazioni Euro 79.007;
- Spese condominiali Euro 4.890;
- Ticket Restaurant Euro 4.912;
- Canoni di manutenzione Euro 20.555;

Non sono iscritti in bilancio, ratei aventi durata superiore a cinque anni.

Mentre sono iscritti risconti attivi di durata superiore ai cinque anni relativi alle assicurazioni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### **ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato. Esso risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per ingresso di un socio aggiudicatario nel dicembre 2016 della procedura di gara ad evidenza pubblica per la scelta di socio privato operativo industriale.

Si segnala che in data 20/02/2017 sono intervenuti la sottoscrizione e il versamento dell'aumento del Capitale Sociale, oltre sovrapprezzo per un ammontare complessivo di Euro 15.023.952 (di cui euro 2.493.020 a titolo di capitale sociale ed euro 12.530.932 a titolo di riserva da sovrapprezzo azioni) da parte del nuovo socio IREN AMBIENTE S.p.A..

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.046.680	-	-	2.493.020		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	76.300	-	-	12.530.932		12.607.232
Riserva legale	408.277	-	40.824	-		449.101
Altre riserve						
Varie altre riserve	71.066	-	-	-		71.066
Totale altre riserve	71.066	-	-	-		71.066
Utile (perdita) dell'esercizio	816.476	(775.652)	(40.824)	-	1.358.046	1.358.046
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.418.799</b>	<b>(775.652)</b>	<b>-</b>	<b>15.023.952</b>	<b>1.358.046</b>	<b>20.025.145</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve Facoltative	71.065
Riserva per conversione/arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>71.066</b>

#### **DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE**

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

La riserva legale è aumentata di Euro 40.824 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea n. 41 del 27/04/2017.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	12.607.232	Riserva di Capitale	A,B,C	12.607.232
<b>Riserva legale</b>	449.101	Riserve di utili	A,B	449.101
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	71.066	Riserve di utili	A,B,C,D	71.066
<b>Totale altre riserve</b>	71.066			71.066
<b>Totale</b>	18.667.099			13.127.399
<b>Quota non distribuibile</b>				449.101
<b>Residua quota distribuibile</b>				12.678.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserve facoltative</b>	71.065	Riserve di Utili	A,B,C,D	71.065
<b>Riserve per conversione/arrotondamento</b>	1		A,B	1
<b>Totale</b>	71.066			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	29.995	9.026.483	9.056.478
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	4.290	465.753	470.043
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	19.535	10.000	29.535
<b>Totale variazioni</b>	(15.245)	455.753	440.508
<b>Valore di fine esercizio</b>	14.750	9.482.236	9.496.986

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 639.992
- F.do Accanton.spese chiusura e post chiusura discarica Euro 8.842.244.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 465.753 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2015-02557 del 17/03/2015). L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2017;
- decremento di euro 4.290 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un utilizzo nell'esercizio pari ad 19.535.

Le cause in corso non evidenziano necessità di incremento del fondo rischi per liti e pertanto l'importo del fondo, che ha subito un utilizzo di Euro 10.000, si ritiene adeguato alle spese per risarcimento danni e spese legali che con ogni probabilità rimarranno a carico della Società a tale titolo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.156.978
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	302.826
Utilizzo nell'esercizio	32.656
Altre variazioni	(56.198)
<b>Totale variazioni</b>	213.972
Valore di fine esercizio	2.370.950

La tabella contiene l'“Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 32.656 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 56.199 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previdai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

## Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.148.027	(686.785)	461.242	418.156	43.086
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.559.180	(340.340)	2.218.840	2.218.840	-
<b>Debiti tributari</b>	127.039	18.674	145.713	145.713	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	392.359	11.183	403.542	403.542	-
<b>Altri debiti</b>	942.049	(133.385)	808.664	808.664	-
<b>Totale debiti</b>	5.168.654	(1.130.653)	4.038.001	3.994.915	43.086

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2017, pari a Euro 461.242 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo CASSA DEPOSITI E PRESTITI (per impianto smaltimento rifiuti) tasso 5,5% annuo con decorrenza dal 01/01/1999 al 31/12/2018;
- mutuo Banco Popolare (per acquisto di mezzi d'opera uso impianti) a tasso variabile con scadenza il 30/06/2018.
- mutuo Banca Cassa di Risparmio di Asti (per acquisto di mezzi d'opera uso impianti) categoria 399029 a tasso variabile con scadenza il 04/08/2018.
- mutuo Banco Popolare (per acquisto di mezzi d'opera e modifiche impiantistiche) categoria 00850816 a tasso variabile con scadenza 31/08/2019.

Le rate semestrali di ammortamento dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti sono garantite con delegazione di pagamento ad Unicredit S.p.A., titolare del contratto per il servizio di cassa, a valere su tutte le proprie entrate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso altri finanziatori	461.242	461.242
Debiti verso fornitori	2.218.840	2.218.840
Debiti tributari	145.713	145.713
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	403.542	403.542
Altri debiti	808.664	808.664
<b>Debiti</b>	<b>4.038.001</b>	<b>4.038.001</b>

Irrelevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	461.242	461.242
Debiti verso fornitori	2.218.840	2.218.840
Debiti tributari	145.713	145.713
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	403.542	403.542
Altri debiti	808.664	808.664
<b>Totale debiti</b>	<b>4.038.001</b>	<b>4.038.001</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

## **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.812.257	(340.050)	1.472.207
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.812.257</b>	<b>(340.050)</b>	<b>1.472.207</b>

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2017 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti per complessivi Euro 1.232.215 e risconti passivi relativi alla sopravvenienza attiva per "extra tariffa Daneco" per Euro 239.992 iscritta per la quota correlata agli interessi passivi maturandi sul piano di ammortamento approvato con la citata deliberazione 30/03/2010 da parte del C.B.R.A. per il finanziamento del risarcimento Daneco.

Dell'importo complessivo di Euro 1.472.207 la quota con scadenza oltre cinque anni ammonta a circa Euro 120.977.

## Nota integrativa, conto economico

### COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

### Valore della produzione

Il Valore della produzione pari ad euro 17.978.962, è composto da euro 17.306.222 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro(69.268) per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 742.008 per altri ricavi e proventi di cui euro 234.606 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	9.129.062
Provento da terzi per smaltimento	3.455.299
CONAI	4.277.159
Biogas	226.862
Proventi vari per recuperi materiali	217.840
<b>Totale</b>	<b>17.306.222</b>

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	17.306.222
<b>Totale</b>	<b>17.306.222</b>

### Costi della produzione

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.373.775
- per servizi	3.986.572
- per godimento di beni di terzi	186.423
- per il personale	
a) salari e stipendi	4.424.000
b) oneri sociali	1.451.433
c) trattamento di fine rapporto	302.826
Totale costi per il personale	6.178.259
- ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.626.986
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.648.661
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.369)
- altri accantonamenti	465.753
- oneri diversi di gestione	1.403.452
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.202.526</b>

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società non ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Non risultano iscritti accantonamenti alla voce B12 del conto economico.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 465.753, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A.I. A. alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti ed ai Comuni sede di impianto per Euro 1.198.667, importo pari al 86 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 7% dei costi della produzione.

**Proventi e oneri finanziari**

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è positivo per Euro 44.750 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (Euro 94.994) rispetto agli oneri finanziari (Euro 50.244). Rispetto all'esercizio 2016, che segnava un saldo negativo, l'anno 2017 evidenzia un miglioramento della situazione finanziaria che rileva un saldo positivo dei proventi sugli oneri.

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.278
Altri	966
<b>Totale</b>	<b>50.244</b>

Gli interessi passivi sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per Euro 46.349 in conseguenza del decremento dell'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito.

I proventi finanziari (Euro 94.994) rilevano una variazione positiva rispetto al precedente esercizio (Euro 55.324).

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, nè da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2017).

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE AD EFFETTI CONSEGUENTI**

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando l'aliquota del 24%.

### **DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI**

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

### **DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI**

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

### **INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI**

Non sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali riportabili.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	374.720
Totale differenze temporanee imponibili	63.523
Differenze temporanee nette	311.197
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(396.471)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	74.687
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(321.784)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31/12 /2016	1.280.263	648.544	631.719	24,00%	155.650
Accantonamento F.do rischi	335.000	10.000	325.000	24,00%	2.400
Ammortamenti 2017	-	(275.569)	275.569	24,00%	(66.136)
Acc.to F.do svalutazione crediti	170.970	-	170.970	24,00%	-
Compensi CDA 2017 non pagati	-	(8.333)	8.333	24,00%	(2.000)
Interessi passivi fornitori ante 2017	256	94	162	24,00%	22
Interessi passivi fornitori 2017	-	(16)	16	24,00%	(4)

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2004	742	-	742	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2006	576	-	576	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2007	2.037	-	2.037	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2008	4.169	-	4.169	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2009	2.666	-	2.666	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2010	3.350	2.224	1.126	24,00%	534
Int. attivi di mora es. prec. 2011	9.868	3.045	6.823	24,00%	731
Int. attivi di mora es. prec. 2012	10.329	7.716	2.613	24,00%	1.852
Int. attivi di mora es. prec. 2013	22.680	18.425	4.255	24,00%	4.422
int. attivi di mora es. prec. 2014	22.530	17.512	5.018	24,00%	4.203
Int. attivi di mora es. prec. 2015	14.201	8.461	5.740	24,00%	2.031

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2016	32.584	24.014	8.570	24,00%	5.763
Int. attivi 2017 non incassati	-	(17.874)	17.874	24,00%	(4.290)

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	37
Operai	95
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>133</b>

Nell'esercizio 2017 la società ha avuto in media 133 dipendenti.

Non si riscontrano differenze significative rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 133).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea del 27 aprile 2017.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	67.941	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali.

### Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio sono state emesse 8.042 azioni del valore nominale di euro 310 ciascuna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni ordinarie</b>	9.828	3.046.680	8.042	310	17.870	5.539.700
<b>Totale</b>	9.828	3.046.680	8.042	310	17.870	5.539.700

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2017

Valore dei nostri beni presso terzi	114.304
Valore dei beni noleggiati	238.157
Garanzie ricevute da terzi	1.171.047
Garanzie rilasciate a terzi	4.576.583
<b>Totale</b>	<b>6.100.091</b>

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 99.866 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2017 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La voce “garanzie ricevute da terzi” indica il valore delle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La voce “garanzie rilasciate a terzi” accoglie il valore delle fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente, all’Unione Europea e a due clienti per procedure negoziate.

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

	Importo
Garanzie	6.100.091

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato

Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei primi mesi del 2018 a seguito delle aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica inizieranno i lavori relativi al rinnovamento/ampliamento degli impianti così come previsto nella gara ad doppio oggetto.

I primi lavori che partiranno saranno quelli all'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti che comporteranno la chiusura dello stesso per circa un anno. La Società garantirà comunque l'avvio a recupero della frazione organica da raccolta differenziata presso altri impianti.

Seguirà la realizzazione del rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro. Nell'anno successivo verranno realizzati gli impianti di selezione degli imballaggi in plastica e di produzione di CSS ora in fase di progettazione.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2017 pari ad euro 1.358.046 come segue:

- euro 67.902 (5% dell'utile) a riserva legale
- euro 611.121 (45% dell'utile) a riserva facoltativa
- euro 679.023 (pari al 50% dell'utile netto) per la distribuzione ai soci;

## **Nota integrativa, parte finale**

### **INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI**

*(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)*

Non sussiste la fattispecie.

### **STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO**

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 28 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Luigi Visconti

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Ing. Luigi Visconti Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 28 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Luigi Visconti

# GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)

Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

## RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2017

*Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,*

*il bilancio 2017 che portiamo alla Vostra approvazione, a conferma delle scelte strategiche intraprese, segna il miglior risultato positivo mai raggiunto dalla Società. Come ampiamente spiegato ai Soci negli ultimi anni, la gestione industriale del sistema impiantistico di GAIA, non poteva che portare benefici economici alla stessa Società e di conseguenza ai Soci.*

*Lo sviluppo strategico previsto è improntato alla valorizzazione dell'economia circolare cercando la massima tutela ambientale per salvaguardare il nostro territorio.*

*E' stato il primo anno di gestione nella nuova configurazione societaria con l'ingresso del partner industriale Iren Ambiente e sono state poste le basi per i lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti che inizieranno nel corso del 2018. Per questo motivo il bilancio dell'anno in corso avrà un risultato decisamente inferiore, non potendo contare sulla piena disponibilità degli impianti.*

*Il Presidente del C.d.A.*

### 1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La Società svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro – Via San Rocco, 40

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

### 2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2017, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

#### RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2017 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAPO A CONFRONTO	Budget 2017	Bilancio 2017	Differenze consuntivo-budget
Totale altri ricavi e proventi (c/ammortamenti)	241.803	234.606	(7.197)
Ricavi da importazione + mercato libero	5.580.045	3.556.040	(2.024.005)
Ricavi da impianto di biogas	207.000	226.862	19.862
Proventi diversi	30.000	25.279	(4.721)
Impurità rifiuti da raccolta differenziata	69.000	133.846	64.846
Altri ricavi	34.400	89.945	55.545

Contributi CONAI	4.097.379	4.277.159	179.780
Proventi per gestione ecostazioni	673.554	679.918	6.364
Proventi per gestione ex discarica Vallemanina	65.433	88.600	23.167
Provento tariffario da comuni	8.167.776	8.226.699	58.923
<b>TOTALE</b>	<b>19.166.390</b>	<b>17.538.954</b>	<b>(1.627.436)</b>

La voce "Ricavi da importazione + mercato libero" a consuntivo raffrontata con i dati del Budget 2017 è diminuita di circa € 2.000.000 a seguito della minorimportazione di rifiuti da terzi.

La voce "Ricavi da CONAI" è aumentata di circa € 180.000 per maggiori quantitativi trattati.

## COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2017 ha evidenziato le seguenti variazioni:

		Budget 2017	Bilancio 2017	Differenze consuntivo-budget
b6	Acquisti	2.623.900	2.373.775	(250.125)
b7	Servizi	6.856.071	3.986.571	(2.869.500)
b8	Altri costi industriali	191.522	186.423	(5.099)
b14	Costi generali	241.383	196.809	(44.574)
b14	Ecotasse	1.224.200	1.198.667	(25.533)
<b>Totale scostamenti costi della produzione</b>				<b>(3.194.831)</b>

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento rifiuti da parte dei comuni e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2017 con il consuntivo del 2016.

## CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E PROVENTO TARIFFARIO DEI COMUNI SOCI 2015 -2016

DESCRIZIONE	Q.TÀ ANNO 2016 (t)	Q.TÀ ANNO 2017 (t)	Tariffe 2016 (€/t)	Tariffe 2017 (€/t)	Provento tariffario consuntivo 2016 (€)	Provento tariffario consuntivo 2017 (€)	Diff. Q.tà (t)	Diff. Provento (€)
CARTA + IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	11.131	10.918	-	-	-	-	(213)	-
FARMACI SCADUTI	20	20	400	384,84	7.813	7.661	-	(152)
FERRO	905	952	-	-	-	-	47	-
APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE+APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE PERICOLOSE +FRIGO +NEON +GRANDI BIANCHI	150	154	55	53,30	8.300	8.204	4	(96)
PILE	17	16	400	384,84	6.833	6.295	( 1)	( 538)
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI + PLASTICA + LATTINE	7.658	7.737	55	53,30	424.229	412.382	79	(11.847)
LEGNO	2.635	2.992	55	53,30	145.995	159.465	357	13.470
PNEUMATICI	156	164	180	173,18	28.058	28.480	8	422
RIFIUTI INGOMBRANTI	5.395	5.547	192	185,11	1.038.093	1.026.874	152	( 11.219)
<b>TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE</b>	<b>28.067</b>	<b>28.501</b>			<b>1.659.321</b>	<b>1.649.361</b>	<b>434</b>	<b>(9.960)</b>
RSU	26.756	26.561	192	185,11	5.147.935	4.916.664	(195)	(231.271)
SABBIE DI SPEZZAMENTO E RIFIUTI CIMITERIALI	1.419	1.706	184	177,41	261.743	302.826	287	41.083
<b>TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI TMB + DISCARICA</b>	<b>28.175</b>	<b>28.267</b>			<b>5.409.678</b>	<b>5.219.490</b>	<b>92</b>	<b>(190.188)</b>
UMIDO	14.999	14.508	90	86,97	1.355.868	1.261.755	(491)	(94.113)
VERDE	4.133	3.745	57	55,22	237.222	206.813	(388)	(30.409)
POTATURE	1.109	709	-	-	-	-	(400)	-
<b>TOTALE RIFIUTI COMPOSTAGGIO</b>	<b>20.241</b>	<b>18.962</b>			<b>1.593.090</b>	<b>1.468.568</b>	<b>(1.279)</b>	<b>(124.522)</b>
<b>TOTALI</b>	<b>76.483</b>	<b>75.730</b>			<b>8.662.089</b>	<b>8.337.419</b>	<b>(753)</b>	<b>(324.670)</b>

# POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI VALTERZA

## INTRODUZIONE

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti - Loc. Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati. E' dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 1675 del 30/04/2013 emessa dalla Provincia di Asti e da Provvedimento Conclusivo n. 42 del 09/05/2013 rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Asti.

La potenzialità dell'impianto è di 96.700 t/anno, così ripartite:

- 40.500 t/anno - sezione di valorizzazione per le raccolte differenziate.
- 44.000 t/anno - sezione di pretrattamento per RSU indifferenziati.
- 7.200 t/a di rifiuti biodegradabili (avviati al recupero presso l'impianto di compostaggio) conferibili presso apposita area di trasferimento, per le ditte che effettuano il servizio di raccolta per conto dei Comuni soci,
- 3.000 t/anno – rifiuti biodegradabili (avviati al recupero presso l'impianto di compostaggio) per le ditte di giardinaggio,
- 500 t/anno – imballaggi in vetro, da avviare al recupero.
- 1.500 t/a di residui della pulizia delle strade conferibili presso un'apposita area di trasferimento, a disposizione delle ditte che effettuano il servizio di spazzamento per conto dei Comuni soci, per poi essere avviati a smaltimento presso la Discarica per rifiuti non pericolosi o a recupero presso impianti di selezione.

Le operazioni di smaltimento autorizzate sono le seguenti:

- Pretrattamento RSU indifferenziati – D8 processo di stabilizzazione frazione organica in biocella
- Pretrattamento RSU indifferenziati – D9 operazioni di tritovagliatura
- Residui pulizia stradale – D15/R13
- Valorizzazione – sezione carta da macero - R3
- Valorizzazione – sezione messa in riserva di tutti i rifiuti avviati al recupero – R13

Come previsto dal D.Lgs. 151 del 25 luglio 2005, il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto all'apposito portale del Centro di Coordinamento RAEE con la qualifica di "Centro di Raccolta" al fine di garantire l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convezione.

Incremento dell'attività. Nel corso del 2017, presso il Polo di Trattamento Rifiuti di Valterza, in totale sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero oppure allo smaltimento, 86.539 tonnellate di rifiuti. Nello specchio che segue è stato evidenziato l'incremento di attività dell'impianto negli ultimi cinque anni.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	Incremento (t) 2017/13	Incremento (%) 2017/13
ton. conferite	64.883	80.073	88.854	85.926	86.539	21.656	33,38%

Tabella 1: Raffronto 2013/2017 attività del Polo di Trattamento Rifiuti - Valterza

## IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso l'impianto di valorizzazione, nel corso del 2017, sono stati conferiti 35.925 t di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, di cui 690,98 t di rifiuti speciali a seguito di apposite convenzioni firmate con soggetti privati.

L'impianto ha ricevuto inoltre: 1.128,52 t di sabbie di spazzamento, destinate per 328,98 t in discarica e per 597,82 t all'impianto di recupero di IREN Ambiente di Piacenza; 6.379,48 t di rifiuti organici 124,3 t di verde da sfalci e patate destinate all'impianto di compostaggio.

L'impianto di valorizzazione è costituito da quattro linee di trattamento rifiuti: la linea principale, che tratta gli imballaggi in plastica ed in materiali misti (plastica + lattine), la linea per la selezione dei metalli, la linea

di selezione e triturazione rifiuti ingombranti e la linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone. Inoltre, nella sezione di valorizzazione, si effettuano gli stoccaggi preliminari alle operazioni di recupero/smaltimento di tutti gli altri rifiuti raccolti in modo differenziato.

Sono proseguite le campagne di analisi merceologiche semestrali svoltesi presso gli impianti (maggio-giugno/ottobre-novembre), in particolare, sulle frazioni di imballaggi in plastica e carta (vedasi l'analoga campagna sulla frazione organica eseguita presso l'impianto di compostaggio) per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Tenuto conto che alcuni comuni hanno migliorato la qualità delle raccolte differenziate, le analisi merceologiche con cadenza semestrale sono state effettuate solo per i comuni che superano le percentuali tollerate, mentre per i comuni più virtuosi l'analisi è stata impostata con cadenza annuale.

Sono state eseguite in totale n. 378 analisi di cui n.56 per rifiuti provenienti da altri bacini. I risultati di tale indagine hanno evidenziato una qualità della raccolta riassunta nella seguente tabella:

Rifiuto	I semestre	II semestre
Plastica (limite frazione estranea 20%) - solo Comuni GAIA	19,93 %	21,28* %
Plastica - solo bacini esterni	18,41 %	12,64 %
Plastica - Comuni GAIA + bacini esterni	19,19 %	16,01* %
Carta (limite frazione estranea 5%)	6,81 %	4,93* %

**Tabella 2: analisi merceologiche 2017**

\* La campagna relativa al II semestre è stata effettuata solo ai Comuni che nel primo semestre avevano superato la percentuale limite di impurità, quindi il dato non è generale

### **LINEA PRINCIPALE – ACCORDO ANCI-CONAI 2014-2019**

Nel 2017 sono stati applicati per tutti i Consorzi di filiera gli accordi ANCI-CONAI attualmente in vigore e validi fino al 31/03/2019.

L'attività della linea principale è quella di trasformare la raccolta differenziata multimateriale (plastica, lattine in acciaio e alluminio) in raccolta monomateriale, producendo tre diversi flussi di imballaggi: plastica da avviare al COREPA, acciaio da inviare al RICREA ed alluminio da inviare al CIAL, oltre a selezionare materiali commerciabili sul mercato del riciclo e ad eliminare la frazione estranea indesiderata. Tale attività è stata svolta nell'anno 2017 anche sugli imballaggi da raccolta differenziata provenienti dal territorio delle Province di Piacenza (da marzo), Verbania (tutto l'anno) e Aosta (solo nel 1°trimestre).

Le attuali condizioni previste dal COREPLA prevedono l'accettazione del flusso di raccolta monomateriale in uscita dal Centro Comprensoriale con frazione estranea fino al 20%, con il riconoscimento del contributo di €/t 303,88 per la sola frazione di imballaggi, oltre ad €/t 36,11 per la pressatura. È continuata la selezione del FLUSSO C (solo contenitori per liquidi). Ne sono state prodotte 224 t il cui contributo è di 395,14 €/t, oltre al corrispettivo di pressatura di 36,11 €/t.

Per la frazione estranea viene applicata dal consorzio Corepla la tariffa di selezione di € 104,95/t più lo smaltimento (ad un prezzo mensile variabile).

Sono state conferite all'impianto complessivamente 14.957,16 t di imballaggi multimateriale di provenienza diversa, come segue:

Provincia (o parte)	SOCIETA'	Periodo anno 2017	Quantità t
ASTI	GAIA Spa	Tutto l'anno	7.736,96
VERBANO C.O.	CONSER. V.C.O.	Tutto l'anno	5.830,94
AOSTA	VALECO	Fino a marzo	472,34
PIACENZA	IREN	Da marzo	897,66
VERCELLI	VESCOVO	Prova luglio	19,26

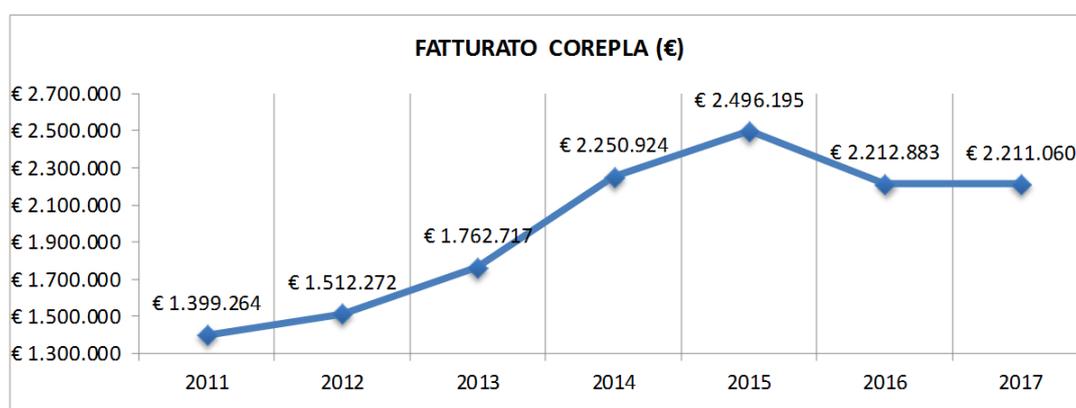
**Tabella 3: provenienza della raccolta differenziata imballaggi misti anno 2017**

Conseguentemente sono stati conferiti agli impianti di selezione assegnati dal Consorzio COREPLA complessivamente 11.284,31 t di CIT e FLUSSO C. Dalla selezione sono stati inoltre valorizzate 904,76 t di altri imballaggi metallici avviati agli impianti di recupero dei consorzi RICREA (Consorzio per il recupero dell'acciaio) e CIAL (Consorzio per il Riciclo e recupero alluminio).

E' inoltre proseguita la selezione per la valorizzazione della plastica non da imballaggio, delle cassette e delle taniche. Il quantitativo selezionato è stato pari complessivamente a 419,48 t. Tali rifiuti sono stati avviati al recupero con conseguenti vantaggi economici dovuti al ricavo dalla vendita del materiale selezionato e ai mancati costi di smaltimento in discarica.

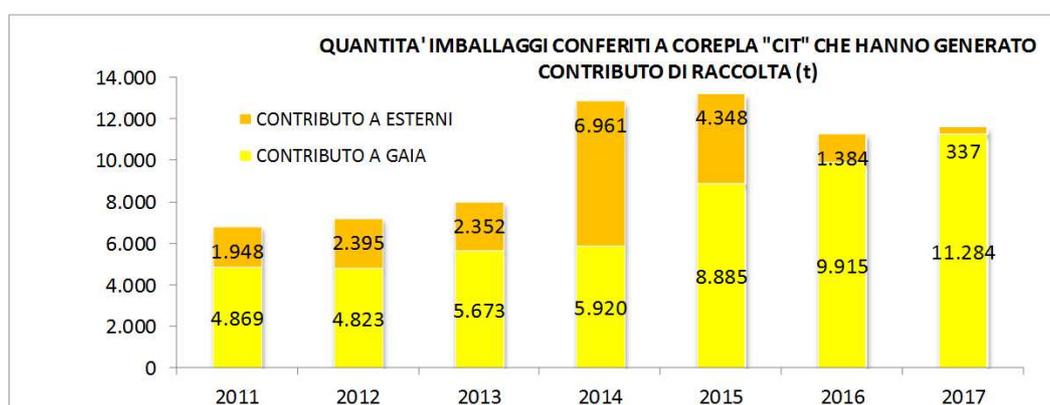
Sulla linea allestita per la selezione dei metalli ed indipendente dalla linea principale, è stata condotta l'attività di controllo della qualità degli imballaggi in alluminio, oltre alla selezione dei metalli (non imballaggio) scaturita dalla linea principale e dalla selezione dei rifiuti ingombranti. Tale attività ha prodotto il rinvenimento di materiali preziosi come il rame, l'ottone ed il pentolame in alluminio per una quantità complessiva di 43,9 t.

Nel seguente grafico n. 1 è evidenziato il fatturato COREPLA negli anni 2011/2017 relativo a tutti gli imballaggi trattati dalla linea principale e, nel grafico 2 le relative quantità.



Periodo di riferimento	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
COREPLA	1.399.264 €	1.512.272 €	1.762.717 €	2.250.924 €	2.496.195 €	2.212.883 €	2.211.060 €

Grafico 1: introiti linea COREPLA



Periodo di riferimento	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Contributo a GAIA [t]	4.869	4.823	5.673	5.920	8.885	9.915	11.284
Contributo a esterni [t]	1.948	2.395	2.352	6.961	4.348	1.384	337
<b>TOTALE CIT</b>	<b>6.817</b>	<b>7.218</b>	<b>8.025</b>	<b>12.881</b>	<b>13.233</b>	<b>11.299</b>	<b>11.621</b>

Grafico 2: imballaggi in plastica (CIT) conferiti a COREPLA

I miglioramenti tecnici apportati alla linea di selezione, nonché la professionalità sviluppata dagli operatori nello sfruttare al massimo i rifiuti da valorizzare ha portato negli anni un aumento continuo della percentuale di rifiuto valorizzato.

In particolare nel 2017 la diramazione della linea principale per il recupero di tutti gli imballaggi che acci-

dentalmente potevano essere avviati con la frazione estranea, ha dato ottimi risultati. La percentuale di materiale recuperato è passata infatti dall'81,28% del 2016, all'85,61% del 2017. Contestualmente è calata la percentuale di frazione estranea inviata a smaltimento che è passata dal 18,72% al 14,39%.

ANNO	Totale processato [t]	Recupero	%	Smaltimento	%
2011	11.792	8.111	68,78 %	3.681	31,22 %
2012	11.412	8.335	73,04 %	3.077	26,96 %
2013	11.754	9.172	78,03 %	2.583	21,97 %
2014	16.620	13.763	82,81 %	2.857	17,19 %
2015	17.525	14.207	81,07 %	3.318	18,93 %
2016	15.430	12.541	81,28 %	2.889	18,72 %
2017	15.222	13.031	85,61 %	2.191	14,39 %

Tabella 4: raffronto 2011/2017 (% di valorizzazione)

### **LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE**

L'impianto di valorizzazione, attivo con la linea di selezione riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale nella sezione R3, trasformandolo da rifiuto a MPS (materia prima seconda).

I quantitativi in ingresso sono riportati nella tabella seguente, messi a confronto con i risultati della selezione. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dalla selezione per la produzione di imballaggi, dagli scarti e da una parte di giacenza a magazzino a fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE inviate alle cartiere	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.456	6.707	Venduta su libero mercato (asta pubblica)
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	462	3.887	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	520	483	Venduta su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 5: Carta e cartone 2017

GAIA ha stipulato convenzione con il COMIECO con la formula "OPZIONE 1" che prevede di conferire tutti gli imballaggi da raccolta differenziata al COMIECO. Con questa opzione di convenzionamento, gli imballaggi da raccolta di rifiuti speciali e la carta proveniente da raccolta congiunta sono stati oggetto di vendita con asta pubblica.

Nel corso dell'anno 2017, la linea di selezione carta ha valorizzato e inviate al recupero 11.077 t. Nella seguente tabella è evidenziato il raffronto dell'attività della linea di valorizzazione carta nel periodo 2013/2017.

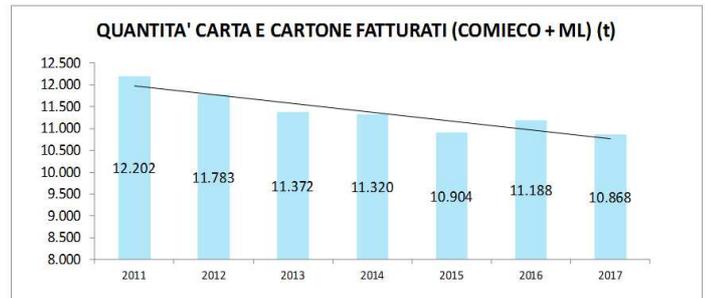
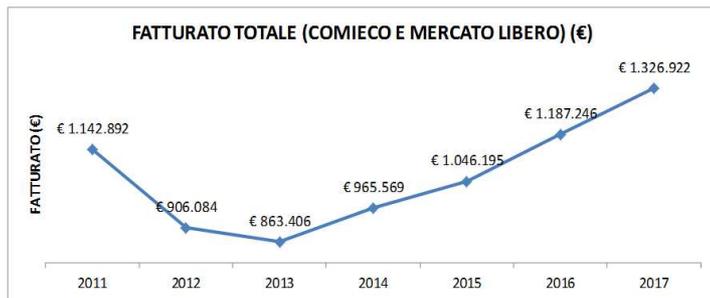
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Differenza 2017/2013
Tonnellate conferite	12.046	11.980	11.532	11.617	11.437	- 609 t
Fatturato	€ 863.000	€ 966.000	€ 1.046.000	€ 1.187.000	€ 1.327.000	+ 464.000 €

Tabella 6: Raffronto 2013/2017 attività linea carta

A fronte di un considerevole calo di carta intercettata rispetto al 2013, dovuto principalmente al calo della carta stampata, corrisponde un incremento del fatturato di circa € 464.000. Questo risultato è il frutto di molteplici fattori: l'ammodernamento dei mezzi e la collaborazione di personale messo a disposizione con progetti di tirocinio, una selezione più accurata della raccolta congiunta da cui sono state ricavate considerevoli quantità di imballaggi maggiormente apprezzati dal mercato del macero, in ultimo una favorevole congiuntura del mercato del macero.

Il grafico n. 3 che segue, mette in evidenza le diminuzioni della carta proveniente dalla raccolta differenziata del Bacino Astigiano e la valorizzazione della stessa con conseguente ottimizzazioni del ricavato.

### VALORIZZAZIONE LINEA DELLA CARTA



PERIODO 2011 - 2017 - FATTURATO CARTA TOTALE (€)							
PERIODO DI RIF.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
CARTA (COMIECO - ML)	€ 1.142.892	€ 906.084	€ 863.406	€ 965.569	€ 1.046.195	€ 1.187.246	€ 1.326.922

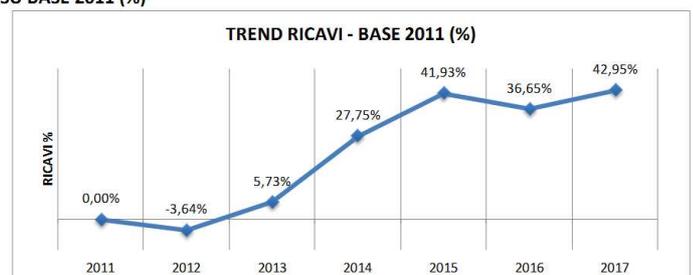
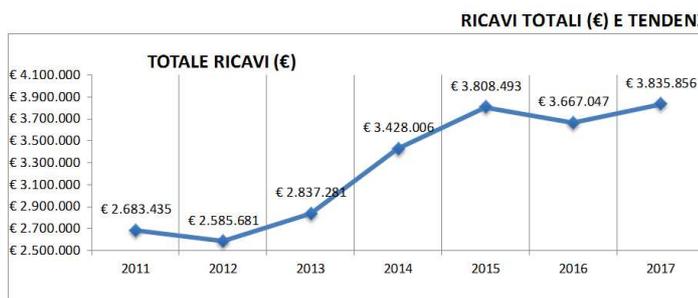
PERIODO 2011 - 2017 QUANTITA' FATTURATA (t)							
PERIODO DI RIF.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
CARTA E CARTONE	12.202	11.783	11.372	11.320	10.904	11.188	10.868

Grafico 3- Carta e cartone

La scelta del convenzionamento in “Opzione 1”, ovvero di vendere la carta da raccolta congiunta sul libero mercato attuata già da aprile del 2013 in via sperimentale per una quota del 50% e con il 100% da aprile 2014, ha portato negli anni un notevole aumento del fatturato.

### RICAVI COMPLESSIVI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Il grafico n. 4 rappresenta l'andamento dei ricavi complessivamente ottenuti dall'impianto di valorizzazione nell'anno 2017 e più precisamente: dalla vendita di tutti i materiali ottenuti dalla selezione della linea principale, dalla commercializzazione di carta e cartone, da tutti i materiali che rivestono un valore economico sul mercato delle materie prime seconde.



TREND FATTURATO (€)							
PERIODO DI RIF.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
TREND RICAVI (€)	€ 2.683.435	€ 2.585.681	€ 2.837.281	€ 3.428.006	€ 3.808.493	€ 3.667.047	€ 3.835.856

TREND FATTURATO (%)							
PERIODO DI RIF.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
TREND RICAVI (%)	0,00%	-3,64%	5,73%	27,75%	41,93%	36,65%	42,95%

Grafico 4 - Ricavi totali imballaggi misti, carta e altro

### LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede lo smaltimento in discarica previa loro selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle. Nel 2017 sono state conferite in impianto e trattate 5.560 t.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, taniche in PE, legno, materassi in pura lana, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli tra cui compresi quelli ad alto valore di mercato come il pentolame in alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc..., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.). Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 471 t pari all'8,5% dei conferimenti. Particolare attenzione è da porre alle 80 t di ferro che mediamente è stato venduto a circa 131 €/t.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2017:

INGOMBRANTI SELEZIONATI	tonnellate
FERRO	80,000
METALLI FERROSI (deferrizzazione)	22,000
METALLI VARI	39,360
LEGNO	150,800

PLASTICA DURA - TANICHE	112,390
IMBALLI SPORCHI	0,383
RAEE	28,476
BATTERIE	1,070
CONTENITORI SOTTO PRESSIONE	1,344
OLIO MOTORE	0,050
AMIANTO	0,120
ACIDI, GRASSO	0,055
MATERASSI	34,940
<b>TOTALE avviato a smaltimento</b>	<b>470,988</b>

Tabella 7: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2017

## **STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO**

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **stoccaggio dei RAEE (come "centro di raccolta")**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2017.

<b>RAGGRUPPAMENTI RAEE</b>	<b>QUANTITÀ USCITE 2017 [t]</b>
R1 – Frigoriferi	83,22
R2 – Grandi bianchi	92,82
R3 – Monitor e TV	43,94
R4 – Apparecchiature elettriche	42,22
R5 – Lampade al neon	1,06
<b>TOTALE</b>	<b>263,26</b>

Tabella 8: RAEE 2017

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE, mentre i costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da "Premi di efficienza" riconosciuti dai sistemi collettivi.

Nel corso del 2017 è stato attivato l'accordo con il socio privato IREN Ambiente per il conferimento dei RAEE R2 ed R4 ad impianti del Gruppo. A Gaia è garantito un introito pari a quello del Centro di Coordinamento.

- **stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti (alcuni dei quali rinvenuti tra i rifiuti ingombranti) quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso, batterie esauste, imballi sporchi, bombole di varie tipologie. Questi rifiuti vengono trattati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al corretto smaltimento oppure al recupero, ove possibile, per i seguenti quantitativi:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>QUANTITA' IN USCITA 2017 (t)</b>
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	3.328,460
FERRO	436,380
PNEUMATICI FUORI USO	136,700
PILE ESAUSTE	9,060
FARMACI SCADUTI	18,950
BATTERIE ESAUSTE	1,480
IMBALLI SPORCHI, ACIDI, GRASSI, VERNICI	0,438
METALLI VARI	43,900
OLIO MOTORE	0,660
BOMBOLE (di varia natura) ed ESTINTORI	1,344
<b>TOTALE</b>	<b>3.977,372</b>

Tabella 9: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti

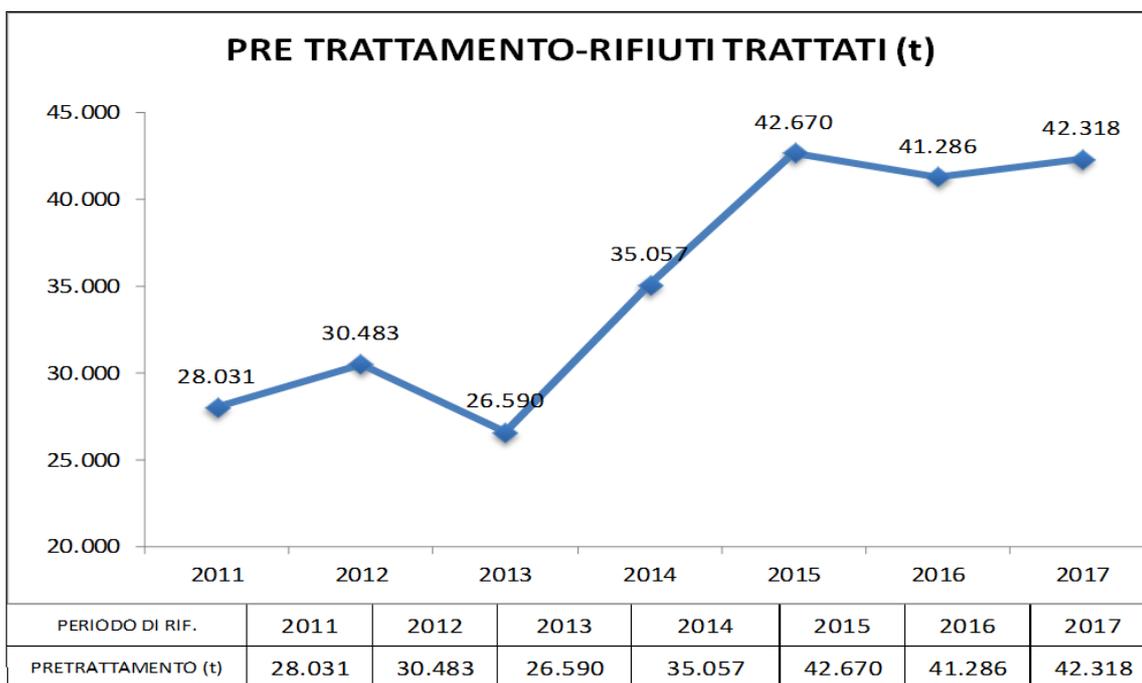
## **IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB)**

Il trattamento a cui sono sottoposti i rifiuti indifferenziati consiste nella separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica (sottovaglio) viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, con due provvedimenti distinti, ha autorizzato Gaia S.p.A. ad accettare nell'anno 2017 presso il proprio impianto di pretrattamento in Asti, loc. Valterza, complessivamente un'aliquota massima di 20.000 t. di rifiuti riconducibili al CER 20.03.01 "Rifiuto urbano non differenziato" proveniente dalla Regione Liguria. Le autorizzazioni provinciali contenevano la prescrizione di effettuare lo smaltimento finale dei rifiuti decadenti dal pretrattamento di tale importazione, presso discariche o impianti extra-bacino astigiano. La Provincia ha inoltre autorizzato il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati RUI provenienti dall'impianto A.M.I.A.T di Torino per sopperire all'emergenza dovuta al fermo per manutenzioni del termovalorizzatore della società TRM, nonché l'importazione di RUI provenienti dalla provincia di Alessandria tramite la società SRT S.p.A. di Novi Ligure.

L'impianto ha pertanto ricevuto complessivamente 42.318 t di cui:

- 26.757 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal bacino astigiano
- 13.321 t di rifiuto indifferenziato proveniente dalla Regione Liguria,
- 1.145 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal bacino Torinese,
- 1.260 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal bacino di Novi Ligure,
- 17 t di rifiuto indifferenziato proveniente da Parma.



**Tabella 10: Trattamento Meccanico Biologico**

Tutti i rifiuti trattati dall'impianto hanno generato le seguenti percentuali di frazioni in uscita:

- CER 191212 - secco imballato (smaltito in discarica C.T. e presso Cidiu-SRT-Aral): 61,75 %
- CER 190503 - Fos ( Fraz. Organica Stabilizzata in discarica Cerro T. e presso SRT): 24,85 %
- CER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero): 1,24 %
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida: 12,16 %

I rifiuti CER 191212 – frazione secca imballata, sono stati smaltiti presso la discarica di Cerro Tanaro, ad eccezione di 13.057,42 t che, in ossequio alle prescrizioni autorizzative, sono state inviate agli impianti C.I.D.I.U. (Druento), SRT (Tortona) e ARAL (Alessandria). La Fos è stata conferita presso la discarica di Cerro Tanaro ad eccezione di 392,24 t conferite a Srt.

## **PRODUZIONE DI PERCOLATO**

Il polo di trattamento rifiuti di Valterza ha prodotto 1.649 t. di percolato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

## **INVESTIMENTI DEL 2017**

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione di una nuova e moderna linea di selezione della plastica, in grado di raddoppiare la potenzialità attuale e di trasformare il POLO di TRATTAMENTO RIFIUTI di Asti in un distretto di rilevanza regionale, in grado di selezionare le raccolte differenziate degli imballaggi della Regione Piemonte o provenienti anche da altri bacini . Tale trasformazione comporterà anche la realizzazione di nuove tettoie (in fase di progettazione esecutiva) atte a garantire la protezione da agenti atmosferici degli stoccaggi di materiali selezionati e valorizzati.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31/12/2017**

Con il 2018 sono stati presi nuovi accordi con Società esterne per il servizio di selezione e smaltimento rifiuti e più precisamente:

- Contratto per la pulizia, selezione e valorizzazione della raccolta differenziata della plastica del Bacino del Verbano, Cusio Ossola per cui il servizio sarà espletato per tutto il 2018 .
- Contratto per il pretrattamento e smaltimento di 10.000 t di RSU provenienti dalla Regione Liguria, per il primo semestre 2018.

## **IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO S. DAMIANO D'ASTI**

### **L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI**

L'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Provincia di Asti con DD. N. 1691 del 04/07/2016 ad oggetto: *“Autorizzazione Integrata Ambientale Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio di San Damiano – riconducibile alla categoria IPPC 5.3 lett.b) Recupero o combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/giorno che comportano il ricorso a (...) trattamento biologico”* di cui all' Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006.

La capacità di trattamento autorizzata nell'attuale configurazione impiantistica è pari a 24.600 t/anno.

I rifiuti biodegradabili proveniente dalla raccolta differenziata (frazione umida, sfalci e potature) vengono sottoposti ad un processo biologico aerobico producendo circa 7.000 t/anno di compost. Il compost è commercializzato agli agricoltori come ammendante, ai sensi del D.Lgs. 75/2010 in materia di fertilizzanti.

I rifiuti in ingresso sono controllati dal personale addetto al fine di accertarne la qualità e la loro idoneità alla produzione di compost. La frazione umida e la frazione verde tritурata vengono miscelate in proporzioni variabili dando origine ad un impasto per lo svolgimento del processo di compostaggio. La degradazione della miscela avviene in almeno 80 giorni, con la progressiva trasformazione in humus della frazione organica ad opera dei microrganismi normalmente presenti in natura.

Le operazioni condotte nell'impianto hanno la funzione di rendere più rapido il processo naturale di compostaggio tramite insufflazione di aria, nonché tramite la regolazione della temperatura, dell'ossigeno e dell'umidità nei cumuli. Al termine del processo il compost viene raffinato, per eliminare le frazioni estranee (plastica, metalli ed inerti) e, prima di essere immesso in commercio, viene analizzato per verificarne la conformità ai requisiti di legge.

## CONFERIMENTI NELL'ANNO 2017 - RIFIUTI TRATTATI

**Rifiuti conferiti.** Nel corso del 2017 presso l'impianto di compostaggio sono state conferite 24.079,039 t di rifiuti costituiti da:

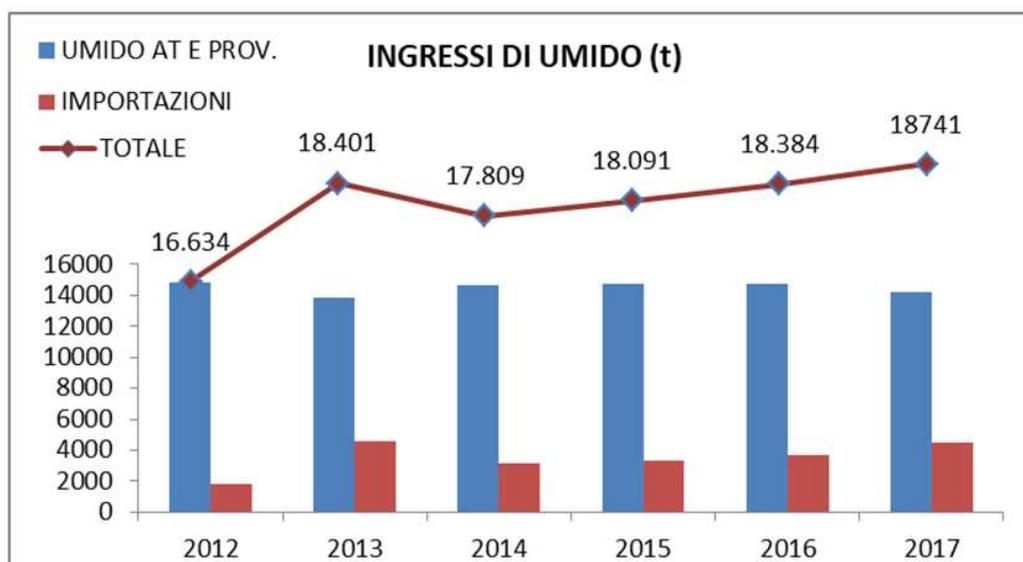
Descrizione	Cod. CER	Provenienza	Quantità (t)
UMIDO	200108	Provincia di Asti	14.248,84
	200108	Importazioni tramite rete RIUSO	3.695,36
	200108	Importazioni AMIAT-IREN	704,96
	020304	Contratti Aziende Private	91,92
POTATURE	200201	Provincia di Asti	721,86
	200201	Appalto CIDIU	205,50
	191207	Legno da Biofiltro	470,18
SFALCI	200201	Provincia di Asti	3.940,42
<b>TOTALE MATERIALE CONFERITO</b>			<b>24.079,04</b>

Tabella 11 – materiale conferito nel 2017

**Rifiuti trattati.** Il trattamento biologico dei rifiuti è stato attuato per tutti i rifiuti in ingresso pari a 24.079 t, oltre a 43 t di verde in giacenza dall'anno 2016.

Con riferimento alla nuova AIA che recepisce i pareri dell'ARPA (prot. 47643 del 03/06/2016) e del CIC-Consortio Italiano Compostatori in merito alla perdita peso per essiccazione di sfalci e potature, nel 2017 la perdita peso della frazione verde è stata registrata in 218,00 t. Il totale trattato risulta essere pari a 24.122 t (Tabella n. 14 – Rifiuti trattati 2017), ovvero entro i limiti di potenzialità autorizzata.

Nel corso dell'anno l'impianto ha trattato tutto l'umido proveniente dalla Provincia di Asti e ha saturato la sua potenzialità importando rifiuti organici nell'ambito dell'attività dalla rete RIUSO, dall'AMIAT, e da alcune aziende private.



PERIODO DI RIFERIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
UMIDO AT E PROVINCIA	14.587	14.798	13.835	14.631	14.734	14.738	14.249
IMPORTAZIONI	3.379	1.845	4.566	3.178	3.356	3.646	4.492
<b>TOTALE</b>	<b>17.966</b>	<b>16.643</b>	<b>18.401</b>	<b>17.809</b>	<b>18.090</b>	<b>18.384</b>	<b>18.741</b>

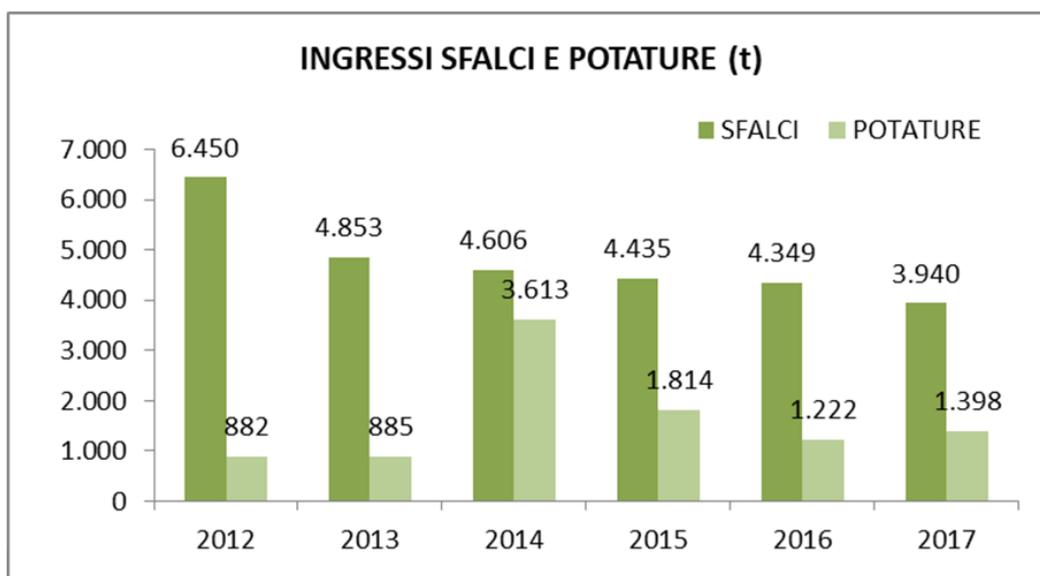
Tabella 12 – ingressi umido 2017

GAIA SpA nell'anno 2017, come ormai da diversi anni, ha dovuto fronteggiare una diminuzione dei rifiuti ligneo celluloso (vedere tabella 13). Per ovviare al problema si è rivelata fondamentale la lavorazione di vagliatura eseguita a monte del ciclo di raffinazione che ha portato un doppio vantaggio. Infatti il trattamento, se da un lato ha permesso di ridurre il materiale di scarto (vedere la tabella 5), dall'altro ha favorito un notevole incremento di sovrappeso da riutilizzare in testa al processo per la strutturazione del cumulo.

Nel corso dell'anno è stata anche reperita sul mercato una piccola quantità di rifiuti verdi da potature me-

dianete la partecipazione ad una gara pubblica indetta dalla società CIDIU SpA di Collegno (TO). L'appalto è stato gestito in collaborazione con la soc. ACEA di Pinerolo. Nell'ambito di tale contratto, sono state importate 205,5 t di materiale ligneo-cellulosico.

Nel corso dell'anno è stata inoltre trattata una quantità pari a 470,18 t di materiale ligneo proveniente dai bio-filtri esausti dell'impianto di Asti, della ex discarica di Vallemanina e dell'impianto di Compostaggio.



PERIODO DI RIFERIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
SFALCI	6.030	6.450	4.853	4.606	4.435	4.349	3.940
POTATURE	516	882	885	3.613	1.814	1.222	1.398
<b>TOTALE</b>	<b>6.546</b>	<b>7.332</b>	<b>5.738</b>	<b>8.219</b>	<b>6.249</b>	<b>5.571</b>	<b>5.338</b>

Tabella 13 – ingressi sfalci e potature

Riepilogando, l'impianto nel 2017 ha trattato in totale 24.121,967 t. di rifiuti organici come sintetizzato nella tabella sotto riportata:

RIFIUTI TRATTATI NEL CORSO DEL 2017	
<b>MATERIALE IN STOCCAGGIO AL 31/12/2016</b>	
a. STOCCAGGIO sfalci e potature 31/12/2016 (t)	1.768,61
<b>TOTALE STOCCAGGIO (t)</b>	<b>1.768,61</b>
<b>RIFIUTI IN INGRESSO 2017</b>	
b. INGRESSI - organico Comuni Soci (t)	14.248,84
c. INGRESSI - organico da importazioni RIUSO (t)	3.695,36
d. INGRESSI - organico AMIAT - IREN (t)	704,96
e. INGRESSI - organico contratti ditte private (t)	91,92
f. INGRTESSI - sfalci/potature (t)	5.337,96
<b>TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO 2017 (t)</b>	<b>24.079,04</b>
<b>STOCCAGGIO E PERDITA PESO AL 31/12/2017</b>	
g. PERDITA PESO - sfalci e potature (t)	217,65
h. STOCCAGGIO - sfalci e potature al 31/12/2017 (t)	1.508,03
<b>TOTALE STOCCAGGIO E PERDITA PESO (t)</b>	<b>1.725,68</b>
<b>TOTALE RIFIUTI TRATTATI (t) (a+b+c+d+e+f-g-h)</b>	<b>24.121,97</b>

Tabella 14 – Rifiuti trattati 2017

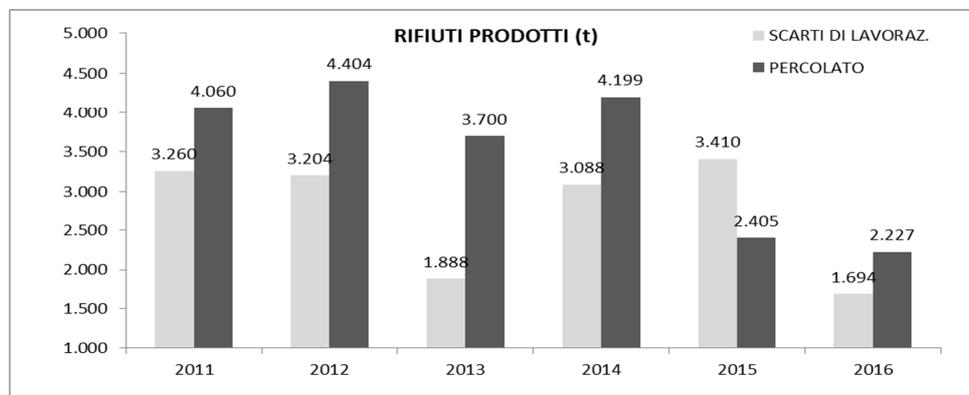
### **PERCOLATO E SCARTI DI LAVORAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO**

La produzione di percolato prodotto nelle lavorazioni si è attestata a 2.627,28 t.

Gli scarti di raffinazione del compost (vedere Tabella n. 15 – Rifiuti prodotti), costituiti essenzialmente dalla

frazione estranea presente nei rifiuti conferiti, dal film plastico dei sacchetti utilizzati per la raccolta dell'umido e da materiali inerti di piccola pezzatura, sono risultati pari a 1.595,04 t. La riduzione riscontrata negli ultimi due anni deriva dalla vagliatura preraffinazione che consente di separare i rifiuti dal compost maturo al termine del processo. Tali rifiuti sono stati interamente smaltiti presso la Discarica di Cerro Tanaro.

I rifiuti costituiti da materiali ferrosi, selezionati dal deferrizzatore posizionato sulla linea di raffinazione del compost, sono risultati pari a t 19,94, sono stati tutti avviati all'impianto di Valorizzazione di GAIA S.p.A.

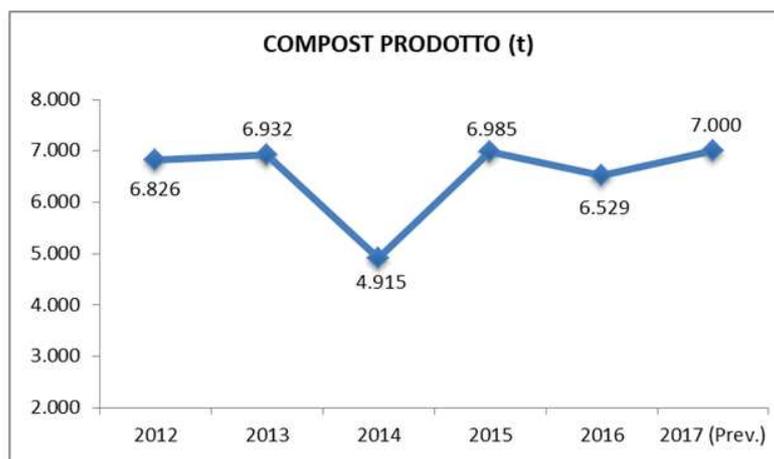


PERIODO DI RIFERIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
SCARTI DI LAVORAZIONE	3.260	3.204	1.888	3.088	3.410	1.694	1.595
PERCOLATO	4.060	4.404	3.700	4.199	2.405	2.227	2.627
<b>TOTALE</b>	<b>7.320</b>	<b>7.608</b>	<b>5.588</b>	<b>7.287</b>	<b>5.815</b>	<b>3.921</b>	<b>4.222</b>

Tabella 15 – Rifiuti prodotti

## COMPOST PRODOTTO

Nel 2017 la produzione di compost (Tabella n. 16 – Compost prodotto) si attesta a circa 7.000 t, evidenziando un aumento del livello produttivo rispetto agli anni precedenti, confermato dalla notevole riduzione degli scarti. La quantità definitiva di compost prodotto sarà determinata al momento della vendita di tutto il compost prodotto nel 2017, attualmente stoccato in tettoia dedicata. Si stima ad oggi che tale stoccaggio possa essere quantificato in circa 2.000 t.



PERIODO DI RIFERIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 (proiezione)
COMPOST PRODOTTO [t]	3.861	6.826	6.932	4.909	6.985	6.529	7.000

Tabella 16 – Compost prodotto

Nel 2017 sono state distribuite 5.453 t di compost come indicato nella tabella seguente:

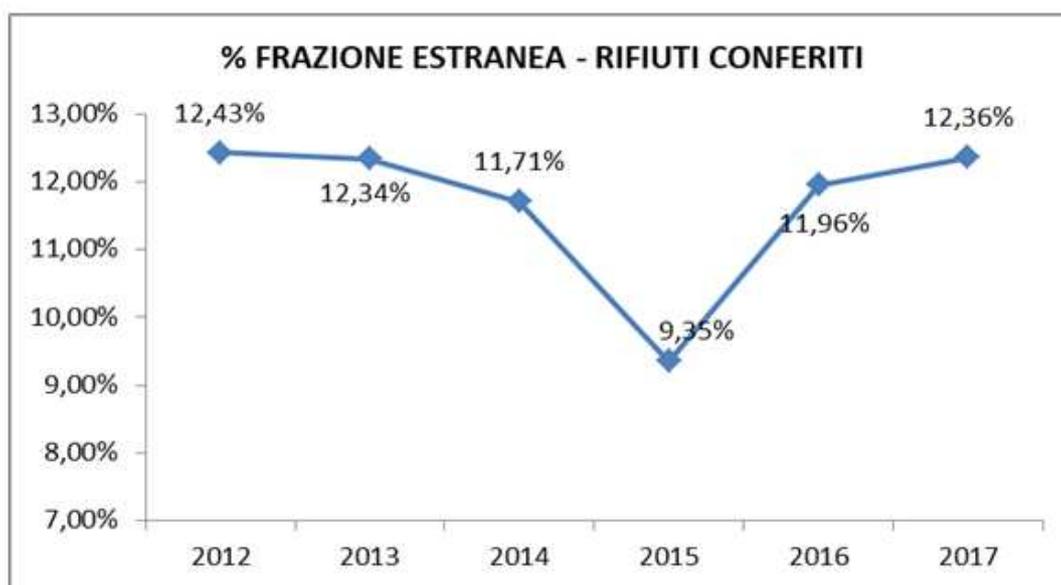
PERIODO DI RIFERIMENTO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VENDUTO (Privati e PSR) [t]	1.421	1.443	2.327	2.200	1.483	5.898	5.019
OMAGGIO (Cittadini) [t]	5.658	4.412	4.045	3.658	4.480	98	434
<b>TOTALE [t]</b>	<b>7.079</b>	<b>5.855</b>	<b>6.372</b>	<b>5.859</b>	<b>5.963</b>	<b>5.996</b>	<b>5.453</b>

Tabella 17 – Compost ceduto

## **ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI**

Sono state regolarmente condotte le campagne di analisi merceologiche dei rifiuti conferiti all'impianto (frazione umida) al fine di determinare la percentuale di frazione estranea. Anche per i rifiuti organici, come per le raccolte di carta e plastica, le campagne di analisi sono state n. 2 a cadenza semestrale per i comuni meno virtuosi, mentre è stata effettuata una sola analisi annuale per i comuni che, avendo adottato forme di raccolta differenziata porta/porta, rientrano nella percentuale di impurità tollerata. I risultati hanno evidenziato una percentuale di impurità dell' 11,51% nel I° semestre mentre nelle analisi del secondo semestre, riguardanti i soli comuni poco virtuosi, la percentuale di impurità è stata del 13,22%.

A seguito dei risultati delle campagne di analisi da cui si evince l'inversione di un trend positivo che dal 2009 al 2015 ha visto migliorare la qualità delle raccolte di rifiuti organici (vedi Tabella n. 18 – Frazioni Estranee %), Gaia S.p.A. ha inviato ai comuni che hanno conferito nel 2017 rifiuti organici con frazione estranea superiore al 15%, una lettera di richiamo che invita ad adottare misure correttive per il miglioramento qualitativo delle RD.



ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
% F.E.	12,43%	12,34%	11,71%	9,35%	11,96%	11,51%

Tabella 18 – Frazioni Estranee %

## **LA RETE DI IMPRESA R.I.U.S.O.**

Nel 2017 è proseguita l'attività di smaltimento rifiuti organici da importazione in sinergia con la Rete di impresa R.I.U.S.O. (Rete di Impresa Umido Sostanza Organica) fino alla saturazione della capacità di trattamento autorizzata. Come è noto infatti, Gaia ha costituito con altre 4 aziende del territorio piemontese, tutte titolari di impianti di compostaggio, la rete di impresa con lo scopo di ottimizzare ed incentivare il recupero dei rifiuti organici e la produzione di compost.

Fanno parte della rete "R.I.U.S.O." oltre a GAIA S.p.A., le seguenti Società: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con sede in Pinerolo (TO), SAN CARLO S.r.l. con sede in Fossano (CN), TERRITORIO & RISORSE S.r.l. con sede operativa in Santhià (VC) e KOSTER S.r.l. con sede in San Nazzaro Sesia (NO). Nell'anno 2018 la rete d'impresa RIUSO verrà trasformata in Consorzio Stabile a cui GAIA SpA non parteciperà più, pur mantenendo gli impegni presi con i contratti stipulati in A.T.I. con le società facenti parte della rete.

## **LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'ANNO 2017**

Nell'anno 2017 si è provveduto a realizzare le seguenti manutenzioni indispensabili alla gestione dell'impianto, alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, in attesa della ristrutturazione generale:

- è stato completamente sostituito il materiale biofiltrante del biofiltro E2, nel corso dei primi mesi del 2018 verrà sostituito anche quello del biofiltro E1;
- sono state acquistate piastre in ferro di copertura canaline di insufflazione cumuli in sostituzione di quelle usurate;
- sono state sostituite le coclee al miscelatore;
- è stato sostituito un tratto della rete di recinzione in corrispondenza dello stoccaggio del materiale ligneo celluloso;
- è stata sostituita la caldaia a gasolio con una nuova caldaia a gas liquido;
- è stato mantenuto in efficienza e migliorato il sistema di raffinazione del compost con la sostituzione della tavola densimetrica e la manutenzione straordinaria del vaglio;
- la triturazione del verde è stata realizzata a mezzo di biotrituratore a noleggio, in quanto tale soluzione, ormai adottata da anni, risulta economicamente più vantaggiosa rispetto all'acquisto dell'attrezzatura.

Inoltre sono stati realizzati alcuni lavori compresi nel progetto di revamping dell'impianto e più precisamente: rifacimento di alcune canalizzazioni dell'impianto di captazione delle arie esauste in corrispondenza del biofiltro E2, sono state smontate vecchie linee di movimentazione del materiale e di distribuzione energia elettrica.

#### **GAIA SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)**

Nel 2017 G.A.I.A. S.p.A. ha proseguito con la licenza d'uso del "Marchio di Qualità' C.I.C." L'accordo con il Consorzio Italiano Compostatori da Gaia la possibilità di commercializzare il compost prodotto presso l'impianto di San Damiano con il Marchio di qualità del Consorzio.

E' stata confermata l'iscrizione di GAIA Spa al "Registro dei fabbricanti di fertilizzanti" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l'iscrizione al "Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale". Nel corso dell'anno l'azienda ha ottenuto l'iscrizione al "Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica".

### **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO**

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati e dai rifiuti derivanti dai processi di lavorazione e recupero delle raccolte differenziate. La discarica è attiva da dicembre 2003 e, a partire dal 2005, è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Nel corso del 2017 sono state avviate alcune pratiche per la modifica dell'AIA in vigore ed in particolare:

- la modifica, non sostanziale, finalizzata al rimodellamento della superficie finale dei rifiuti, a parità di volume di smaltimento autorizzato, predisponendo la discarica alla successiva sopraelevazione – Autorizzata con D.D. n. 1346 del 25/05/2017;
- la modifica, sostanziale, finalizzata alla realizzazione della nuova vasca C e contestuale autorizzazione al potenziamento delle vasche "A" e "B" in esercizio, che prevede una modesta sopraelevazione del rilevato dei rifiuti, con un incremento volumetrico di circa 60.000 m<sup>3</sup>.

La sopraelevazione è stata definitivamente autorizzata con provvedimento apposito della Provincia di Asti D.D. n. 1672 del 06/07/2017, ratificata dallo SPUN del Comune di Asti in data 31/07/2017.

La realizzazione della vasca C è stata autorizzata dalla Provincia di Asti con Determinazione n. 2960 del 13/12/2017 e ratificata dallo Sportello Unico di Area Vasta, della stessa Provincia, con atto n. 1 del 19/02/2018. Da tale data l'atto autorizzativo produce i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività. Il volume autorizzato per la nuova vasca C è pari a 707.000 m<sup>3</sup>.

La volumetria complessiva autorizzata alla data del 31/12/2017 è pari a circa m<sup>3</sup> 721.000 di cui: 360.000 m<sup>3</sup>

(volume autorizzato Vasca A), 300.000 m3 (volume autorizzato Vasca B) e 61.000 m3 (volume autorizzato Sopraelevazione vasca A+B)

Alla data del 31/12/2017 il volume immesso nella sola Vasca B risulta pari a circa 309.235 m3 come da rilievo del tecnico incaricato.

Lo smaltimento avviene in vasche impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia selezionata, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti è composto principalmente da metano (50-55%) e anidride carbonica (40-45%); il biogas deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto in una torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale, fermi per manutenzione o maggiore disponibilità di biogas, che ecceda la capacità di trattamento del gruppo elettrogeno.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

### **RIFIUTI SMALTITI NEL 2017**

Complessivamente nel 2017 sono state smaltite 34.929,63 t di rifiuti di cui 538,62 t di rifiuti speciali non pericolosi importati dalla società DEMAP.

Di seguito si riporta la descrizione delle tonnellate smaltite e loro codice CER.

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TOTALE [t]</b>
190501	Parte RU e simili non compostata (San Damiano)	1.595,04
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	21.615,66
190503	Compost fuori specifica (FOS)	10.812,50
200203	Cimiteriali	23,26
200303	Sabbie di spazzamento	883,17
<b>TOTALE INGRESSI</b>		<b>34.929,63</b>

Tabella 19 – Ingressi in Discarica

Si precisa che gli RSU importati dalla Liguria, dalla città di Torino e dal Bacino Alessandrino non hanno modificato la capacità di smaltimento della discarica a servizio del Bacino Astigiano, in quanto tutti i rifiuti decadenti dal trattamento, sono stati esportati in discariche extra-bacino.

### **PRODUZIONE DI PERCOLATO**

La produzione di percolato nel 2017, anno che si è rivelato poco piovoso come il 2016, è stata di 5.666,54 t, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno è proseguito il ricircolo del percolato, iniziato durante la fase di sperimentazione del progetto Bio.lea.r., per un quantitativo pari a 2.276 m3 immessi nel corpo della vasca A.

### **PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS**

La centrale per il recupero energetico del biogas, avviata nel 2009, ha una potenza massima di 330 kW elettrici ed è collegata direttamente alla rete di distribuzione dell'ENEL. La produzione di energia elettrica nel 2017 è stata pari a circa 1.300 MW; il dato è stimato in base alle ore di attività del motore, in quanto non è ancora pervenuta dal GSE la certificazione delle partite commerciali relative all'ultimo mese del 2017.

Nel corso dell'anno, la manutenzione ordinaria è stata effettuata dal personale di GAIA S.p.A., nell'ottica di raggiungere una maggior autonomia e professionalità del servizio, oltre che con il fine di contenere i costi aziendali.

GAIA S.p.A. è stata supportata per gli interventi di manutenzione più gravosi da una società esterna, che si è

aggiudicata anche la revisione straordinaria alle 60.000 h di funzionamento del gruppo elettrogeno.

La revisione del motore è stata attivata il 18/12/2017 e si è conclusa il 16 gennaio 2018, data dell'accensione del gruppo elettrogeno completamente rinnovato. Attualmente è in corso la fase di collaudo. Contemporaneamente è stata affidata ad un'altra società l'attività di revisione del post combustore, il quale tratta i fumi emessi dal gruppo elettrogeno, oggetto di prescrizione autorizzativa per il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera.

Le linee di captazione sono sempre state efficienti ed hanno garantito un apporto costante di biogas, che è stato avviato a recupero energetico. Durante le attività di manutenzione e di fermo del gruppo elettrogeno, il biogas è stato comunque captato e combusto in torcia ad alta temperatura.

### **GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI NEL 2017**

Nel mese di novembre sono stati trivellati n. 3 nuovi pozzi di aspirazione nella parte della vasca B in fase di coltivazione, già previsti dal progetto autorizzato della discarica.

Oltre alla revisione del gruppo elettrogeno e del post combustore, descritte nel paragrafo precedente, si è anche provveduto ad effettuare una manutenzione straordinaria delle aree verdi mediante:

- la pulizia della zona boscata esterna alla recinzione – lato nord;
- l'abbattimento delle essenze arboree nell'area che sarà oggetto del futuro ampliamento dell'area a servizi;
- avviata la gara di acquisto per un nuovo escavatore cingolato.

I cantieri per l'ampliamento dell'area a servizi e per la realizzazione del lotto C1 della nuova vasca di smaltimento dovrebbero presumibilmente iniziare entro il mese di maggio 2018.

## **ECOSTAZIONI**

GAIA S.p.A. si occupa della gestione di 11 Ecostazioni, collocate nel territorio Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m. ed i. Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con rinnovata iscrizione n. TO2331 del 18/03/2014.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Nel 2017 hanno funzionato a regime le sottoelencate ecostazioni:

1. ecostazione di San Damiano, a servizio della Comunità Collinare Colline Alfieri;
2. ecostazione di Castello di Annone, a servizio della Comunità Collinare Via Fulvia;
3. ecostazione di Castelnuovo Don Bosco, a servizio della Comunità Collinare Alto Astigiano;
4. ecostazione di Villanova, a servizio della Comunità Collinare Pianalto Astigiano;
5. ecostazione di Costigliole, a servizio della Comunità Tra Langa e Monferrato;
6. ecostazione di Calliano, a servizio della Comunità Collinare Monferrato Valle Versa;
7. ecostazione di Montiglio M.to, a servizio della Comunità Collinare Unione Versa Astigiano;
8. ecostazione di Mombercelli a servizio della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni;
9. ecostazione di Canelli a servizio dei cittadini della città di Canelli;
10. ecostazione di Bubbio a servizio della Unione Montana Langa Astigiana – Val Bormida
11. ecostazione di Roccaverano a servizio della Unione Montana Langa Astigiana – Val Bormida (a partire da Dicembre 2017)

**QUANTITA' DI RIFIUTI INTERCETTATI NEL 2017, A CONFRONTO CON IL 2013/14/15/16**

ECOSTAZIONE	2013 [kg]	2014 [kg]	2015 [kg]	2016 [kg]	2017 [kg]
San Damiano d' Asti	1.916.988	1.874.522	2.017.900	1.890.588	1.679.237
Villanova d' Asti	993.541	1.125.530	1.134.710	1.168.303	1.189.941
Castenuovo Don Bosco	879.880	911.863	955.326	1.021.529	1.032.264
Canelli	16.770	731.025	795.785	912.079	1.005.453
Costigliole d' Asti	730.514	867.391	903.372	890.152	984.573
Mombercelli	532.421	644.305	696.828	734.749	801.344
Calliano	432.975	548.642	580.988	606.937	650.746
Castello di Annone	535.045	596.965	527.197	514.930	551.967
Montiglio M.to	486.184	484.346	393.194	491.408	529.128
Bubbio			78.260	327.029	371.131
Roccoverano <i>(attiva da dicembre 2017)</i>					5.615
<b>TOTALE</b>	<b>6.524.318</b>	<b>7.784.589</b>	<b>8.083.560</b>	<b>8.557.704</b>	<b>8.801.399</b>

Tabella 20 – Importazione Rifiuti Speciali

Le ecostazioni consentono ai cittadini di conferire in modo corretto i seguenti rifiuti: ingombranti come divani, materassi, imbottiture in genere e altro, carta e cartone, imballaggi in materiali plastici, imballaggi in metallo, vetro (bottiglie, damigiane e lastre), materiali compostabili (ramaglie, sfalci e potature), materiali lignei (mobilia ed imballaggi in legno), Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), materiali ferrosi, batterie al piombo, indumenti usati, cartucce contenenti residui di toner utilizzato nelle fotocopiatrici, pile e batterie esauste, farmaci scaduti, olio minerale e vegetale esausto, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, macerie edili e pneumatici.

Le tipologie di rifiuti, nell'ambito di quelle autorizzate dal D.M. 8/04/2008, sono state concordate con le Comunità Collinari e possono variare in funzione della dimensione dell'ecostazione, delle esigenze specifiche del territorio e degli andamenti stagionali (potature e sfalci, teli da serra ecc..).

I rifiuti conferiti alle ecostazioni vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati e in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA. Nel 2017 nelle undici ecostazioni sono stati intercettati in totale i seguenti quantitativi di rifiuti divisi per tipologia:

TIPOLOGIA	2013 [kg]	2014 [kg]	2015 [kg]	2016 [kg]	2017 [kg]
INGOMBRANTI	1.804.520	2.333.920	2.542.190	2.606.170	2.707.020
LEGNO	1.037.540	1.282.580	1.387.130	1.561.750	1.705.230
CARTA	329.560	402.480	392.420	453.460	464.420
PLASTICA	141.840	164.800	179.717	172.680	169.940
SFALCI	695.260	846.440	818.960	859.560	784.280
FARMACI	3.200	3.150	4.160	4.720	5.930
PNEUMATICI	120.570	155.270	151.280	146.950	155.160
<b>Totale rifiuti conf. a imp. Gaia</b>	<b>4.132.490</b>	<b>5.188.640</b>	<b>5.475.857</b>	<b>5.805.290</b>	<b>5.991.980</b>
R1- FRIGORIFERI	136.430	142.780	159.655	161.659	191.265
R2 – GRANDI BIANCHI	94.042	140.675	149.690	165.745	184.805
R3 – MONITOR E TV	215.642	217.192	195.517	194.802	180.217
R4 – APPARECCHI ELETTRICI	106.884	125.940	124.144	128.185	142.102
R5 – LAMPADE NEON	2.640	2.560	3.540	2.610	3.005
<b>Totale RAEE</b>	<b>555.638</b>	<b>629.147</b>	<b>632.546</b>	<b>653.001</b>	<b>701.394</b>
MACERIE EDILI	1.010.470	1.269.165	1.214.170	1.178.400	1.152.980
FERRO	367.460	441.595	491.130	605.510	610.834
IMBALLAGGI IN VETRO	202.134	119.750	118.770	145.775	135.921
IMBALLI SPORCHI	48.204	67.217	78.531	87.832	93.216
BATTERIE AL PIOMBO	10.204	5.347	4.660	24.335	33.360
OLI MINERALI	14.041	18.879	22.069	18.383	22.225
ABITI	27.945	26.002	21.750	15.929	16.985
ALTRO	155.732	18.847	24.077	23.249	42.504
<b>Totale rifiuti in uscita EC</b>	<b>1.836.190</b>	<b>1.966.802</b>	<b>1.975.157</b>	<b>2.099.413</b>	<b>2.108.025</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.524.318</b>	<b>7.784.589</b>	<b>8.083.560</b>	<b>8.557.704</b>	<b>8.801.399</b>

Dai dati soprariportati si può osservare come siano aumentate, seppur in piccole percentuali, alcune tipologie di rifiuti valorizzabili per il mercato delle MPS (materie prime seconde). Tale incremento in parte è dovuto anche al personale addetto che persevera in un'azione di sensibilizzazione dell'utenza ad effettuare correttamente il conferimento.

Tenuto conto infine che i Comuni Soci (escluso il comune di Asti che è dotato di un suo Centro di raccolta) nel 2017 hanno conferito agli impianti GAIA complessivamente circa 44.000,00 t. di cui circa 8.800,00 t. di rifiuti intercettati dai centri di raccolta dislocati sul territorio astigiano, si evince che i centri di raccolta intercettano circa il 20% dei rifiuti prodotti in un anno.

Il servizio di trasporto dei materiali dalle ecostazioni agli impianti G.A.I.A. S.p.A. (Valorizzazione ad Asti e Compostaggio a San Damiano) è stato gestito nel corso del 2017, totalmente con mezzi di G.A.I.A. S.p.A.

L'attività di ritiro e trasporto dei RAEE ai centri di trattamento idonei, viene gestita direttamente e gratuitamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi. A partire dal mese di novembre 2017 i Rifiuti Elettrici ed Elettronici classificati (R2-R4) sono stati avviati a recupero con intermediazione IREN AMBIENTE.

Le attività di ritiro di pile ed accumulatori portatili esausti dalle ecostazioni ed il trasporto degli stessi ai centri di trattamento sono gestiti direttamente e gratuitamente dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori mediante sistemi collettivi.

Il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi è stato affidato ad Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

### **INVESTIMENTI E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2017**

Nel corso del 2017 GAIA SPA ha partecipato al bando del CDC RAEE con cui venivano stanziati € 25.000,00 per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di raccolta dei RAEE; il progetto presentato dal nostro Ufficio Tecnico si è classificato al primo posto su scala nazionale garantendo così alla società di usufruire dell'intero importo per l'adeguamento e potenziamento del centro di raccolta sito nel comune di Castelnuovo Don Bosco, dove i lavori sono stati completati nel mese di novembre 2017.

A seguito di accordo tra la Comunità Montana, Gaia S.p.A., CBRA e Provincia di Asti, nel mese di dicembre 2017 il centro di raccolta sito nel comune di Roccaverano è stato affidato per la gestione, a GAIA.

### **PREVISIONI PER L'ANNO 2018**

Si prevede per l'anno 2018, di installare le pesi in tutti i 4 centri di raccolta ad oggi sprovvisti (Villanova d'Asti, Castelnuovo D. Bosco, Mombercelli, Costigliole), nonché di dotare tutti gli 11 centri di strumenti informatici per la registrazione degli ingressi con lettura di tessera sanitaria e registrazione delle tipologie dei rifiuti conferiti. Con i sistemi di automazione previsti, i centri di raccolta potranno essere messi a disposizione anche di tutti i comuni che ad oggi non sono ancora dotati di tale servizio.

A tale scopo è stato programmato un adeguato ampliamento dell'orario di apertura dei centri ed il potenziamento del personale addetto.

Nel 2018 Gaia S.p.A. prevede di estendere la gestione del servizio erogato con i centri di raccolta, anche con le ecostazioni ubicate nei comuni di Villafranca d'Asti e Nizza Monferrato.

In data 01/02/2018 con verbale n. 42 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di riconoscere un corrispettivo una tantum, per il 2017, di € 57.789,00 ai Comuni che conferiscono presso i centri di raccolta di Villanova d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano d'Asti e Calliano a titolo di perequazione dell'incremento dei costi anno 2017 subiti dai Comuni con l'adozione della tariffa unica.

## **DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA**

Le attività di post-gestione della discarica esaurita di Vallemanina, comprese quelle legate al procedimento di bonifica, riguardano:

- monitoraggi ambientali acque e biogas (cfr. par. monitoraggi ambientali), in particolare il monitoraggio delle acque sotterranee viene eseguito con cadenza semestrale e ripetuto in contraddittorio da tecnici ARPA con cadenza da loro definita;
- manutenzione ordinaria (aree verdi, linee di captazione, rete percolato);
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in merito alle apparecchiature esistenti ed alla conservazione dello stato dei luoghi;
- trasporto e smaltimento percolato (quantitativi 2017: 385,62 t, direttamente proporzionali alle scarse precipitazioni atmosferiche dell'anno).

### **GESTIONE DEL BIOGAS C/O IL SITO DI VALLEMANINA**

A partire dalla fine del 2016 e per tutto il 2017 GAIA ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

Queste attività sono state molto impegnative ed onerose in quanto nel tempo si sono sovrapposti alcuni interventi sulla rete di captazione, e, al tempo stesso, è emersa la necessità di tenere in costante controllo la vegetazione spontanea che può coprire in modo a volte invasivo tutte le superfici della discarica rendendo difficile la sola "accessibilità" delle componenti del sistema da parte di persone e mezzi. Inoltre si ricorda che la discarica esaurita si trova all'interno di un'area parco, popolata da specie selvatiche quali caprioli e cinghiali, il cui passaggio spesso danneggia la rete di captazione stessa.

Le attività di manutenzione sono state svolte secondo le seguenti fasi:

- I fase: ripristino dei collegamenti di tutti i pozzi raggiungibili, in particolare quelli posti sulla sommità della discarica, facenti parte delle reti di più recente realizzazione (2004 – 2007), con la creazione di n. 2 "nuove" linee di captazione con collegamento diretto alla girante di aspirazione e contestuale scollegamento del vecchio collettore, ormai obsoleto e non più utilizzabile;
- II fase: sostituzione delle parti usurate, quali tubi, valvole e corrugati per lo scarico delle condense; posizionamento di cavalletti e sistemazione del terreno per ottenere le migliori pendenze per favorire lo scarico delle condense;
- III fase: manutenzione della girante di aspirazione (sostituzione delle cinghie, verifica dei filtri e altre verifiche di funzionamento)
- IV fase: sfalcio e diserbo lungo le linee e sulle scarpate, ove possibile, e sistemazione delle canalette di scolo.

In occasione delle attività di manutenzione della girante, si è riscontrata una parziale occlusione nel filtro di protezione del sistema di aspirazione (intervento avvenuto in marzo 2017). Tale anomalia causava una sostanziale riduzione della prestazione estrattiva riducendo considerevolmente il flusso del gas estratto e quindi della azione di bonifica. A seguito della rimozione della problematica si è osservato un rapido miglioramento dei parametri estrattivi su tutta la rete biogas.

Sono stati inoltre sostituiti numerosi componenti oramai vetusti come ad esempio i manicotti flessibili di congiunzione tra le teste di pozzo e la rete di trasporto e sono state verificate le pendenze di deflusso delle condense che, specie nel periodo invernale, possono causare occlusioni parziali delle reti di captazione.

Infine, in luglio 2017 è stato anche rinnovato il letto del biofiltro installato quale ultimo presidio attuabile per la gestione delle emissioni del biogas estratto dalla discarica esaurita.

E' stato inoltre realizzato nel mese di aprile 2017 un rilievo topografico aggiornato, sul quale sono riportati i punti di monitoraggio (pozzi e piezometri).

A valle delle attività svolte e delle verifiche puntuali fatte sui singoli componenti della rete di captazione del biogas, si è richiesto agli enti di controllo di prendere atto della dismissione di alcune strutture, ormai obsolete e inutilizzabili:

- vecchio collettore (smontato e contestualmente chiusi tutti i collegamenti afferenti in quella zona ancora visibili o accessibili)
- torcia e relativo impianto elettrico (per la composizione del flusso d'aria in uscita dalla rete di captazione non si accende più da almeno 5 anni);
- capannone in lamiera (con ricollocazione in un nuovo locale dell'autoclave a servizio dell'impianto di irrigazione del biofiltro).

Per i pozzi posti lungo i gradoni, nella parte inferiore della discarica, si è concordato di eseguire una sperimentazione volta alla valutazione di produttività esalativa (verifica della presenza di biogas in esalazione spontanea) che potrà portare, a seguito di conferme oggettive, ad una richiesta di abbandono e dismissione di tali componenti non più operative ovvero all'indicazione di interventi di mitigazione necessari per una corretta e sicura gestione della presenza residua di biogas (ad esempio cartucce di biofiltro o, al limite, ripristino del collegamento alla rete di captazione). Per un periodo di 6 mesi (da novembre 2017) e con cadenza mensile, GAIA verificherà la presenza di biogas sui pozzi posizionati lungo i gradoni inferiori per verificarne l'effettiva presenza di biogas ed invierà agli enti le risultanze di tali misure.

Infine, accogliendo il suggerimento emerso da un tavolo tecnico, GAIA ha anche eseguito in settembre 2017 un monitoraggio una tantum delle emissioni diffuse condotto seguendo le linee guida EA "Guidance for Monitoring Landfill Gas Surface Emissions" (2010).

Con DD.n.1919 del 17/08/2017 e successiva DD n.2302 del 5/10/2017 è stato approvato il seguente piano di monitoraggi transitorio:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Settimanale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio sperimentale pozzi su gradoni inferiori	Mensile (per 6 mesi)	Pozzi lungo i gradoni inferiori
Monitoraggio emissioni diffuse condotte con FID e flux box	Una tantum	Circa 40 punti posti sulla superficie della discarica esaurita

## SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI 2017

Il settore Trasporto Rifiuti in conto proprio, attivo in Gaia S.p.A., svolge le seguenti funzioni:

- trasporto dei rifiuti speciali prodotti dagli impianti Gaia e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati. Il servizio è svolto principalmente da n. 2 motrici e n. 2 bilici di tipo a piano mobile più n.1 semirimorchio a vasca ribaltabile, e da n. 2 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria. Altri 3 dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente D e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza.
- trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili: Il servizio è svolto a mezzo di n. 3 autocarri, n. 3

autisti abilitati per i mezzi di questa categoria oltre che in possesso di patente idonea alla guida dei bilici e di rimorchio. Altri dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente C e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza. Il servizio di trasporto garantisce il trasferimento dei rifiuti dalle ecostazioni e dalle utenze produttive, agli impianti di trattamento e valorizzazione di GAIA S.p.A.

### **TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI**

GAIA S.p.A. è dotata di due trattori stradali abbinati principalmente a due semirimorchi a piano mobile per il trasporto dei Rifiuti "pressati ed imballati", oltre che ad un semirimorchio ribaltabile a vasca, acquistato a fine 2015, utilizzato per il trasporto di materiali sciolti come la FOS e il sovrullo del compostaggio.

Tutti i mezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale del Piemonte con iscrizione n. TO02331, ai sensi del D.M. 28/04/98 n. 406, nella categoria 4: "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi", classe C: "quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate".

Con questi mezzi sono stati effettuati complessivamente 1.593 viaggi, con una media di 133 trasporti/mese, come di seguito descritto:

1. trasporti dei rifiuti speciali prodotti dal Polo di Valterza e dall'impianto di Compostaggio destinati allo smaltimento finale presso la discarica di Cerro Tanaro.
2. trasporti dei rifiuti speciali prodotti dall'impianto di Valterza destinati allo smaltimento finale presso discariche extra-bacino di C.I.D.I.U. (Druento – TO) e S.R.T. (Tortona - AL).
3. i trasporti di rifiuti recuperabili (pneumatici) prodotti dall'impianto di valorizzazione di Valterza e inviati a impianti autorizzati al recupero.

Poiché non è stato possibile effettuare con mezzi propri tutto il trasporto dei rifiuti di cui al p.to 2., nonché il trasporto del legno, si è reso necessario ricorrere alle ditte di trasporti rifiuti Melandri, Nettatutto e Tedde Group (legno), che hanno offerto il miglior prezzo in sede di gara.

### **TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILABILI**

Per il servizio di trasporto rifiuti urbani, GAIA dispone di n.3 mezzi autocarri dotati di attrezzatura scarrabile e gru con polipo utilizzati principalmente per i servizi all'esterno, ed n.1 autocarro senza gru utilizzato esclusivamente per la movimentazione dei rifiuti all'interno del Polo di Valterza.

Due dei tre autocarri disponibili, sono dotati ed autorizzati al traino di un rimorchio, utilizzato per ottimizzare le attività di movimentazione dei cassoni dalle ecostazioni più distanti da Valterza.

Per tale attività GAIA è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (iscrizione n. TO2331) in categoria 1 classe C per il trasporto dei rifiuti urbani.

Con questi mezzi sono stati effettuati complessivamente 2.174 viaggi, con una media di 181 trasporti/mese, eseguendo i seguenti servizi di trasporto:

- il servizio di trasporto rifiuti urbani intercettati dalle ecostazioni e conferiti agli impianti GAIA (Polo di Trattamento Rifiuti o Impianto di Compostaggio). Questo servizio, eseguito con propri mezzi e personale GAIA, consente di ottimizzare le tempistiche del ciclo produttivo dei rifiuti e una riduzione dei costi di gestione.
- Trasporto di rifiuti speciali assimilabili prodotti da utenze produttive, convenzionate con GAIA, per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla loro attività e costituiti principalmente da imballaggi in carta, cartone, plastica e legno.

Di seguito si riportano i dati dei trasporti (n. missioni e km. percorsi) negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Dal raffronto dei dati con gli anni precedenti si osserva come il servizio di trasporto abbia funzionato a pieno regime, incrementando negli ultimi 5 anni le missioni del 23%.

<b>ANNO 2013 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.393	96.200
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	1.655	78.300
<b>TOTALI</b>	<b>3.048</b>	<b>174.500</b>

<b>ANNO 2014 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.612	68.300
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.043	90.050
<b>TOTALI</b>	<b>3.626</b>	<b>158.350</b>

<b>ANNO 2015 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.541	79.500
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.052	86.950
<b>TOTALI</b>	<b>3.593</b>	<b>166.450</b>

<b>ANNO 2016 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.581	70.000
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	1.945	96.400
<b>TOTALI</b>	<b>3.526</b>	<b>166.400</b>

<b>ANNO 2017- tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.593	69.700
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.174	109.100
<b>TOTALI</b>	<b>3.767</b>	<b>178.800</b>

## PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI

Gli interventi tecnici e di sviluppo aziendale realizzati nel corso del 2017 sono stati condotti dal personale dell'Ufficio Tecnico di GAIA, che ha eseguito la progettazione e la direzione dei lavori avvalendosi, quando necessario, di consulenti esterni.

### **POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI**

- Nuovo capannone di stoccaggio a servizio dell'impianto di valorizzazione: a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, è stato effettuato l'esame progetto da parte dei VVFF con esito positivo; sono state avviate le pratiche autorizzative che integrano la richiesta di adeguamento del PRGC.
- Alimentazione della linea di selezione degli imballaggi: la progettazione dell'intervento di ottimizzazione è stata affidata ad un professionista esterno ed è stato consegnato il progetto definitivo. Si prevede di appaltare i lavori e completare l'intervento nel corso del 2018.
- Nuova linea di selezione degli imballaggi: per il potenziamento dell'impianto di valorizzazione è necessario effettuare la progettazione di una nuova linea di selezione degli imballaggi; l'incarico di progettazione è stato affidato ad un professionista esterno. Si prevede di completare la progettazione ed avviare le pratiche autorizzative nel corso del 2018.
- Nuovo ufficio pesa: a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo è stata espletata una gara d'appalto e si è provveduto ad affidare i lavori, che saranno completati entro il primo semestre 2018.
- Magazzino per i pezzi di ricambio: sono stati appaltati ed eseguiti i lavori di realizzazione di una nuova tettoia da adibire a magazzino ricambi e di manutenzione straordinaria della pavimentazione del box di stoccaggio dei lubrificanti.
- Impianto di ventilazione degli spogliatoi: è stata completata l'installazione e messa in funzione dell'impianto.
- Uffici: è stata effettuata la manutenzione straordinaria degli infissi, migliorando il risparmio energetico ed il comfort acustico degli uffici.
- Linee trasmissione dati: è stata installata una nuova linea di trasmissione dati per collegare la sala server all'edificio di valorizzazione dei rifiuti ed è stata avviata la progettazione per la realizzazione di una nuova rete di trasmissione dati in fibra ottica per predisporre l'impianto al futuro sviluppo dei sistemi di controllo dei macchinari e del sistema di video sorveglianza.

## **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

- Valutazione di Impatto Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale per la costruzione della nuova vasca C: nel primo semestre del 2017 si è concluso il procedimento integrato di Valutazione di compatibilità ambientale e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. L'iter autorizzativo si è concluso nel mese di giugno, a seguito di due riunioni della Conferenza dei Servizi. L'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata emessa nel mese di dicembre.
- Nel mese di luglio è stata autorizzata la sopraelevazione della discarica in esercizio, con un incremento del volume disponibile pari a circa 60.000 m3.
- Indagine per la definizione dei valori di fondo del Cromo VI nelle acque sotterranee: a seguito dell'approvazione del programma di indagine da parte degli Enti preposti, nel corso dell'estate è stata eseguita una campagna di sondaggi geognostici, per il prelievo di campioni di terreno e di acque sotterranee. Nel corso del primo semestre 2018 saranno completate le analisi delle acque sotterranee e si concluderà la valutazione. Gli incarichi per la conduzione delle analisi e per la redazione della relazione di sintesi sono stati affidati a professionisti esterni.
- Acquisto dei terreni necessari per la costruzione della nuova vasca C: sono state avviate le pratiche di esproprio per alcuni dei terreni; gli acquisti saranno completati nel primo semestre del 2018, prima dell'avvio dei lavori di costruzione della nuova discarica.
- Nuova vasca di smaltimento dei rifiuti: è stato affidato a professionisti esterni l'incarico di redazione del progetto esecutivo del primo lotto della discarica, denominato vasca C1. È stata avviata la gara d'appalto; la costruzione della nuova discarica sarà avviata nel corso del primo semestre 2018.
- Nuova area servizi: il progetto esecutivo della nuova area servizi è stato sviluppato dall'Ufficio Tecnico; la gara d'appalto si concluderà nel corso del primo semestre 2018. L'intervento prevede la costruzione di un nuovo edificio ad uso uffici e spogliatoi e di un secondo edificio ad uso officina, locale di manutenzione dei mezzi e stoccaggio degli oli esausti. È inoltre previsto l'ampliamento dell'area di manovra e parcheggio.
- Impianto fognario e vasca di prima pioggia: gli interventi di adeguamento degli impianti di trattamento e smaltimento delle acque nere e delle acque di pioggia sono stati progettati dall'Ufficio Tecnico ed appaltati; saranno completati nel corso del primo semestre 2018.
- Pozzi di estrazione del biogas: è stata effettuata la progettazione e sono stati eseguiti i lavori di realizzazione di tre nuovi pozzi di captazione del biogas.

## **IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO**

- Locale di ricezione e miscelazione: la progettazione esecutiva è stata sviluppata dall'Ufficio Tecnico ed è stata espletata la gara d'appalto. I lavori saranno avviati nel primo semestre 2018.
- Realizzazione di biocelle: la progettazione esecutiva è stata affidata ad un professionista esterno. Con la conclusione della gara d'appalto si prevede di avviare i lavori entro il primo semestre 2018.
- Impianto di trattamento dell'aria: il progetto esecutivo è stato redatto da un professionista esterno ed è stata avviata la gara d'appalto.
- Studio di fattibilità per il potenziamento dell'impianto: è stata valutata la fattibilità di un ulteriore potenziamento dell'impianto di compostaggio, da conseguire con l'installazione di due digestori di dimensioni maggiori di quello attualmente autorizzato.
- Considerata la possibilità che il biogas prodotto dall'impianto di digestione anaerobica sia in parte o in toto destinato ad upgrading con la produzione di biometano, è stata avviata la domanda di connessione alla rete SNAM.
- Aggiornamento della relazione geologica: sono stati eseguiti tre sondaggi geognostici, con l'effettuazione di prove geotecniche in foro e l'analisi di campioni di terreno, per definire in dettaglio le caratteristiche del sottosuolo in vista dei lavori di potenziamento dell'impianto.

## **ECOSTAZIONI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

- Ecostazione di Castelnuovo don Bosco: si sono conclusi i lavori di riqualificazione finanziati in parte dal *Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE* (costruzione di una tettoia chiusa, ampliamento del piazzale asfaltato, riasfaltatu-

ra del piazzale esistente, dotazione di un sistema di video sorveglianza. È stata inoltre acquistata una porzione di terreno adiacente all'ecostazione e si è provveduto ad adeguare la convenzione in essere con il Comune di Castelnuovo don Bosco.

- Ecostazione di Castello d'Annone: è stata completata la progettazione degli interventi di adeguamento e rammodernamento dell'ecostazione (nuova viabilità interna e nuova tettoia di stoccaggio dei RAEE). La realizzazione degli interventi è stata in parte finanziata grazie al Bando 2017 del *Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE*.
- Nuova ecostazione di Roccaverano: è stata completata la costruzione dell'ecostazione.
- Adeguamento dell'ecostazione di Bubbio: sono stati completati il passaggio a GAIA dei contratti delle utenze (energia elettrica e acqua) e l'adeguamento degli impianti elettrici; è stato installato un nuovo box di stoccaggio degli oli esausti.
- Nell'ambito dell'Accordo di Programma Ministero dell'Ambiente – Regione Piemonte per la Bonifica e il recupero ambientale della Valle Bormida, GAIA ha collaborato alla realizzazione dell'Intervento n. 4 “ Riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rigiuri urbani e realizzazione dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata – Provincia di Asti”. Nel corso è stato completato quanto previsto del progetto: oltre alla costruzione dell'ecostazione di Roccaverano, è stato installato un sistema di video sorveglianza di sedici isole ecologiche per prevenire atti di vandalismo e l'abbandono incontrollato di rifiuti. È stato inoltre rendicontato l'intero progetto.

#### **ALTRI EVENTI DI RILIEVO**

- Gestione del parco auto aziendali: l'Ufficio Tecnico ha curato la gestione del parco autoveicoli aziendali e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ad esso legate.
- Elenco professionisti: è proseguito l'aggiornamento dell'elenco di professionisti a cui attingere per l'affidamento di incarichi professionali a carattere tecnico di importo complessivo inferiore a 100.000 €.

### **MONITORAGGI AMBIENTALI**

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD\_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD\_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Acque superficiali			trimestrale	
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore			annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica**	
Paesaggio			Periodica**	

\*\* In funzione della vita della discarica

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Presenza di biogas lungo i gradoni - sperimentazione				mensile
Emissioni (biogas) area esterna				settimanale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

In particolare, nel 2017:

- si sono svolti monitoraggi settimanali del biogas c/o la discarica esaurita di Vallemanina e si è definito un protocollo con gli enti di controllo, a valle di una serie di interventi di manutenzione straordinaria alla rete di captazione del biogas, volto alla sperimentazione di un periodo di 6 mesi di esalazione naturale dei pozzi collocati lungo i gradoni della discarica. Tali pozzi saranno quindi sottoposti ad analisi mensili circa la presenza di metano e l'effettivo flusso eventualmente ancora presente; la sperimentazione è iniziata a novembre 2017 e si concluderà ad aprile 2018. Con DD.n.1919 del 17/08/2017 e successiva DD n.2302 del 5/10/2017 è stato approvato il seguente piano di monitoraggi transitorio:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Settimanale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio sperimentale pozzi su gradoni inferiori	Mensile (per 6 mesi)	Pozzi lungo i gradoni inferiori
Monitoraggio emissioni diffuse condotte con FID e flux box	Una tantum (settembre/ottobre a metà sperimentazione)	Circa 40 punti posti sulla superficie della discarica esaurita

Il monitoraggio delle emissioni diffuse è stato eseguito nel mese di settembre 2017 e non ha evidenziato alcuna criticità emissiva.

- Si è verificato un superamento dei limiti di emissione odorigena dai biofiltri attivi c/o l'impianto di compostaggio; a seguito della notifica del 11/09/2017, si è attivato un piano di lavoro volto al ripristino della funzionalità dei presidi, attualmente in corso e il cui completamento è previsto entro il mese di marzo 2018.
- E' stato approvato un Piano di indagine per la definizione del valore di fondo naturale del cromo presso il sito di Cerro Tanaro, nell'ambito della procedura per l'emissione dell'AIA per l'ampliamento della discarica (vasca C). Tale studio prevede n. 4 campagne di analisi sulle acque sotterranee e n. 1 campagna di analisi dei terreni prelegati dai carotaggi risultanti dalla trivellazione dei nuovi piezometri realizzati nel 2016 e nel 2017. Nel 2017 sono state eseguite le prime 3 campagne sulle acque e l'analisi dei terreni.
- Si è definito un programma per l'approfondimento della tematica odori presso il Polo di Trattamento rifiuti di loc. Quarto Inf.; le attività sono concordate con ASL, ARPA, Provincia e Comune all'interno di un apposito tavolo tecnico. E' stata eseguita una "fotografia olfattometrica" delle attività di impianto nel mese di settembre ed è stato realizzato uno studio di impatto olfattivo mediante modellizzazione; lo studio è stato analizzato in sede di tavolo tecnico in dicembre 2017 e proseguiranno le attività nel 2018 secondo quanto concordato con gli enti. Durante il 2016, si sono svolte 17 ispezioni di parte degli enti di controllo (ARPA/Provincia/ASL) presso gli impianti, che hanno riscontrato la conformità rispetto alle prescrizioni autorizzative, come riassunto nella seguente tabella.

Durante il 2017, si sono svolte 10 ispezioni di parte degli enti di controllo (ARPA/Provincia/ASL) presso gli impianti, come riassunto nella seguente tabella.

<b>Matrice ambientale</b>	<b>Impianto</b>	<b>Oggetto ispezione</b>
Rifiuti	EC – COSTIGLIOLE D'ASTI	Ritiro "ceneri" domestiche
Acqua	DISCARICA ESAURITA DI VAL- LEMANINA	Campionamento per analisi in contraddittorio in monitoraggio semestrale
Impianto (AIA)	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Ccontrollo generale documentale e in campo su tutte le matrici
Emissioni	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Campionamento in occasione del monitoraggio semestrale, in contraddittorio con Progress, per analisi olfattometriche
Emissioni	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Approfondimento aspetti tecnici funzionali alla prosecuzione dell'attività di verifica
Emissioni	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Verbale di prescrizione tecnica asseverata VP G07_2017_01771_001 (comunicazione di notizia di reato)
Emissioni	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Sopralluogo in seguito a segnalazione odori da parte di Sindaco di Ferrere
Emissioni olfattometriche	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Sopralluogo attività concordata tra gli Enti di prelievo campioni da possibili sorgenti odorigene finalizzato a "fotografia" olfattometrica dell'impianto
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Attività programmata a seguito di verbale di prescrizione tecnica asseverata VP G07_2017_01771_001 (comunicazione di notizia di reato)
Rifiuti	DISCARICA CERRO TANARO	Sopralluogo in seguito a principio di incendio

In merito alla notifica relativa alle emissioni dell'impianto di compostaggio di San Damiano, si è verificato un superamento dei limiti posti dall'autorizzazione per il parametro "concentrazione di odore"; tale evento è stato analizzato in modo approfondito per indentificarne le cause e risolverle. Si sono attuate diverse azioni, volte al ripristino della conformità del più breve tempo possibile, ovvero:

- anticipare la manutenzione straordinaria dei biofiltri (mediante rinnovo del materiale);
- ultimare la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni di adduzione aria, in particolare quelle del biofiltro E2;
- verificare l'adeguatezza dell'approvvigionamento idrico necessario, ricorrendo, ove necessario, al riempimento dei serbatoi aggiuntivi installati presso il sito con fornitura esterna;
- ottimizzare l'umidificazione dell'intero letto biofiltrante, mediante cicli di irrigazione adeguati alle condizioni meteo-climatiche in termini di quantità d'acqua e di durata temporale;

- eseguire internamente il monitoraggio settimanale dei principali parametri fisici dell'aria in ingresso e in uscita ai biofiltri (temperatura e umidità relativa);
- ripetere le campagne di monitoraggio, a decorrere di un mese (min) dall'ultimazione del riempimento dei letti biofiltranti per permetterne l'attivazione.

Oltre al Piano sopra descritto per il ripristino della piena funzionalità di abbattimento dei biofiltri, si segnala che GAIA ha ultimato anche la progettazione esecutiva del revamping dell'impianto di aspirazione e trattamento aria, il cui progetto definitivo è stato approvato contestualmente all'emissione dell'AIA con DD.1691 N. del 04/07/2016. In sintesi, gli interventi previsti riguarderanno la costruzione di quattro linee di aspirazione e trattamento dell'aria, ciascuna costituita da un ventilatore centrifugo e da uno scrubber e capace di trattare una portata nominale di 40.000 m<sup>3</sup>/ora. Ciascuna linea sarà collegata a valle a due degli otto settori in cui sono suddivisi i biofiltri. E' stato inserito un plenum di miscelazione dell'aria proveniente dai diversi settori dell'impianto, al fine di omogeneizzare le caratteristiche dell'aria in ingresso al sistema di trattamento.

## COMUNICAZIONE

Nel 2017 il settore comunicazione ha raggiunto e superato l'obiettivo previsto dagli indicatori del SGI (70%) realizzando l'93% delle azioni indicate nel Piano di Comunicazione 2017.

Visto l'andamento gestionale e gli sviluppi di alcune attività, nel corso dell'anno si sono parzialmente modificate le linee strategiche di comunicazione per cui alcune azioni sono state cancellate (Campagna Ecostazioni, applicazione smart "Dove va?", formazione per fornitori/clienti, campagna marchio Kompost, corso per compostaggio domestico e presenza a Ecomondo) sostituendole con altre (Ecoforum con Legambiente, progetto "Scarto Zero", Cascina Graziella-Libera, aumento visite agli impianti, evento in Ecostazione, Ricicquark). In particolare la vendita delle frequenze di Primaradio ha interrotto il percorso di sensibilizzazione tramite il programma radiofonico che ormai da anni GAIA realizzava in partnership sfruttando un canale comunicativo originale nel panorama della comunicazione istituzionale per i rifiuti; azione in parte sostituita dalle inserzioni su freepress (La Luna e Terre&Tradizione), sempre nell'ottica di raggiungere un target generalista con informazioni relative al mondo rifiuti.

L'elemento più significativo sul piano comunicativo è stato il **restyling del logo istituzionale** (adeguandolo alla novità nell'evoluzione della storia aziendale) e la conseguente **rivisitazione del sito internet** che verranno utilizzati nel corso del 2018.

Le aree di intervento della Comunicazione anche nel 2017 sono state suddivise in:

### **1. IL SISTEMA GAIA**

**Obiettivo:** divulgare l'immagine dell'azienda, evidenziare lo stile delle attività, favorire il dialogo con gli stakeholders, comunicare il SGI.

**Stakeholder coinvolti:** tutti

**Azioni realizzate:**

- aggiornamento costante del Sito istituzionale (*61 pagine aggiornate/rinnovate, 59 news pubblicate, 17.130 utenti, 26.598 Sessioni, 83.740 visualizzazioni di pagina, 57% la frequenza di rimbalzo, 58'' la durata media delle sessioni*), approvazione grafica e struttura per nuovo sito internet;
- lavoro di ufficio stampa e Relazioni Esterne (*26 comunicati che hanno "generato" 50 articoli pubblicati sui media locali direttamente collegabili a GAIA*)
- coordinamento e realizzazione del Bilancio di Sostenibilità, inserzioni su riviste (*Platinum, CIC Comunica, Informatore Agrario, International Compost week*) rinnovo gadgets, cartellonistica divulgativa e materiale comunicativo (*rifacimento delle brochure aziendali, del compost...*).
- eventi in collaborazione con enti istituzionali (*Riciclo Aperto-COMIECO, Festa degli alberi e Riciclarate-Asti, festa del fiume-Canelli e Provincia di Asti, giornata al forteto de la Luja-Lions Club, festa di Monale, Puliamo Buttigliera*)
- **inserimento di GAIA in UTILI ALL'ITALIA-primo censimento delle best-practices delle aziende di servizi pubblici in Italia.** Accettati 3 progetti di GAIA su 300 inseriti da "solo" 134 aziende dei settori acqua, energia, ambiente.

2. **IL COMPOSTAGGIO** è uno dei temi con cui GAIA offre all'opinione pubblica la possibilità di "toccare con mano" l'effettivo recupero di materiale che avviene nei propri impianti, richiamando così l'economia circolare.

Nel 2017 visto l'avvicinarsi del fermo-impianto per poter rinnovare completamente il processo tecnologico a San Damiano, sono state modificati gli obiettivi e le relative strategie di comunicazione: il compost non sarà più prodotto per circa un anno per cui non si è puntato sull'incentivarne la vendita ma a ribadire il servizio che l'impianto svolge e il prodotto di qualità che ne scaturisce.

**Stakeholder coinvolti:** Ambiente e collettività + Istituzioni Enti di controllo + Comunità locali + Clienti + Associazioni di categoria

**Azioni realizzate:**

- collaborazione con Legambiente (*premiazione Treno Verde2017, Ecoforum Piemonte, distribuzione sacchetti compost*);
- azioni di promozione compost (*corso ai Tecnici Coldiretti, partecipazione all'International Compost week, promozione compost ai Comuni, ristampa pieghevole compost*);
- rapporto con i clienti del compost (*realizzazione customer satisfaction qualitativa i cui risultati sono stati inseriti nella pubblicazione del CIC preparata in occasione della giornata mondiale del Suolo ad Assisi*).

3. **LE ECOSTAZIONI:** era preventivata una campagna a valle dell'informatizzazione delle Ecostazioni e del loro utilizzo generalizzato su tutta la provincia. Ritardando di quasi un anno l'avvio di tali significative novità si è deciso di fare una customer satisfaction sugli utilizzatori.

**Stakeholder coinvolti:** Ambiente e collettività + Persone + Generazioni future + Comunità locali + Clienti + Organi di governo

**Azioni realizzate:**

- customer satisfaction con i ragazzi dell'Alternanza Scuola-Lavoro (474 questionari somministrati). I risultati sono stati poi presentati in Assemblea agli azionisti di GAIA;
- evento all'Ecostazione di Castelnuovo Don Bosco per valorizzare i lavori realizzati per migliorarne il funzionamento.

4. **SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE:** con questa definizione si comprendono azioni di carattere generale che riescono così a coinvolgere gli stakeholders non rimanendo sullo specifico dei rifiuti. In questo modo più facilmente si instaurano collaborazioni (con i Comuni, con Enti e istituzioni) utilizzando diversi media e nel parlare di ambiente si veicolano l'immagine autorevole di GAIA su queste tematiche.

**Stakeholders coinvolti:** Ambiente e collettività + Istituzioni Enti di controllo + Generazioni future + Finanziatori + Comunità locali + Clienti + Organi di governo + Associazioni di categoria

**Azioni realizzate:**

- uscite su freepress con una rubrica di GAIA dedicata all'ambiente (*Terra&Tradizione, La Luna*);
- il progetto "**Scarto zero**" alla Casa di Reclusione di Asti, Comune di Asti e ASP con formazione a personale e detenuti;
- impostazione del progetto nazionale con il WWF per la prima "Oasi WWF rifiuti free" e la collaborazione con Libera per la raccolta dei tappi di sughero (entrambe le iniziative si devono chiudere formalmente nel 2018);
- mercatino dello scambio a Costigliole d'Asti (*80 famiglie attive nello scambio*) e a Canelli;
- eventi nei Comuni Azionisti con percorso scuole (*Ambientiamo a Costigliole d'Asti con 180 studenti coinvolti e 300 persone presenti, proiezione del film Waste Mandala, Incontri pubblici a Buttigliera e Settime, Crearlegendo a Canelli*);

5. **EDUCAZIONE AMBIENTALE:** sono state effettuate molte attività in questo ambito, cruciale snodo perché coinvolge più soggetti istituzionali (agenzie educative, enti territoriali) e diverse generazioni (studenti e genitori). Per la prima volta si sono attivati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e le visite agli impianti hanno raggiunto quota 1.065 presenze.

**Stakeholders coinvolti:** Ambiente e collettività + Istituzioni Enti di controllo + Generazioni future +

Comunità locali + Clienti

**Azioni realizzate:**

- seminario per insegnanti alla Scuola Secondaria di primo grado Brofferio di Asti;
- il Concorso-Evento Riquark con il Comune di Asti, UNI-ASTISS Polo Universitario e ASP (**500 ragazzi delle scuole secondarie** coinvolti);
- **incontri in classe con 750 studenti coinvolti** in tutto -250 della scuola secondaria di secondo grado, 60 della scuola secondaria di primo grado, 440 della scuola primaria- (10 incontri all'Ist. Monti di Asti, 2 a Castagnole delle Lanze "Diamoci un taglio", 5 a Ferrere, 5 a Incisa, 7 a Canelli)
- l'iniziativa **Riciclo Aperto con COMIECO** il 26-27-28 aprile, con 3 giorni di visite guidate all'impianto di VT con lezione in loco sul riciclo della carta (**124 alunni** delle scuole primarie);
- il concorso-evento **Riquark** (8 classi delle scuole secondarie di secondo grado partecipanti, patrocinato dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dall'UNIASTISS), realizzato in collaborazione con il Comune di Asti e ASP;
- collaborazione con il Comune di Asti per Riciclarte e con il Comune e scuole di Canelli per "Festa sul Belbo";
- **1.065 visitatori** agli impianti di GAIA (941+ 124 a Riciclo Aperto) tra cui il Liceo Vittoria di Torino;
- **13 studenti per circa 900 ore totali** di Alternanza Scuola-Lavoro.

**6. COMUNICAZIONE INTERNA:** aggiornamento periodico bacheca SGI per informare sullo stato avanzamento dei lavori e delle proposte in particolare riguardanti la sicurezza sul lavoro.

## SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

È iniziato l'aggiornamento dei nostri server: i primi server sono stati aggiornati dalla vecchia versione Microsoft Server 2008 alla nuova versione Microsoft Windows 2016. È stato modificato il processo di backup di tutti i nostri server. I backup giornalieri sono diventati tre su tre dispositivi diversi che si trovano in 3 luoghi fisici diversi. Questo meccanismo riduce al minimo la possibilità di perdita di dati.

La sala server di Valterza è stata ristrutturata con la dismissione del vecchio rack (mobile porta attrezzature) con un nuovo rack più grande in grado di ospitare un numero maggiore di attrezzature.

È stato cambiato l'antivirus su tutti i pc e su tutti i server.

È stata attivata la gestione informatica degli interventi di manutenzione. A questo fine sono stati distribuiti smartphone a tutti i manutentori: le attività di intervento adesso vengono aperte e chiuse tramite una procedura installata sugli smartphone.

Sono stati distribuiti smartphone anche agli autisti dei mezzi che li utilizzano tra l'altro come navigatori satellitari. Tutti i mezzi sono stati forniti di impianto vivavoce.

Nel 2017 è scaduto il noleggio dei pc portatili. Si è provveduto a rinnovare il parco hardware con nuovi pc portatili dotati di Microsoft Windows 10 pro.

Sono stati installati due impianti di amplificazione del segnale gsm nell'impianto di San Damiano e in quello Di Asti. A San Damiano per permettere la ricezione di chiamate sui cellulari in quanto fino ad allora impossibile; ad Asti nel locale officina dei manutentori che così hanno la possibilità di accedere dallo smartphone in dotazione alle schede di manutenzione.

Rimborso accise: il contratto con la società di telecomunicazione permette un rimborso sulle accise del carburante utilizzato dai mezzi che non circolano su strada (muletti, polipi, macchine operatrici, ecc.), è stato ridefinito con una riduzione dei costi del 50% con il conseguente aumento dei rimborsi.

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano uno stato di usura significativo.

## **CERTIFICAZIONE QUALITÀ–AMBIENTE–SICUREZZA– RESPONSABILITÀ SOCIALE**

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGQAS) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: BS OHSAS 18001:2007;
- per gli aspetti della responsabilità sociale dell'impresa: SA8000:2014.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemanina e la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro.

In particolare nel 2015 si è aggiunta la certificazione per la Responsabilità Sociale (detta anche "Etica") secondo i requisiti della norma SA8000; tale norma, che è stata scritta da un Organismo internazionale (SAI), ha lo scopo dichiarato di contribuire a migliorare le condizioni dei lavoratori.

I principi fondamentali richiamati riguardano i diritti chiave per ciascun lavoratore, ovvero:

- 1) lavoro infantile (divieto assoluta e tutela dei giovani lavoratori)
- 2) lavoro forzato o obbligato (divieto di qualsiasi forma di coercizione, schiavitù o limitazione alla libertà personale)
- 3) salute e sicurezza (con particolare attenzione agli aspetti antincendio)
- 4) libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- 5) discriminazione (divieto di qualsiasi tipo di discriminazione)
- 6) procedure disciplinari
- 7) orario di lavoro
- 8) retribuzione

Il nono requisito della norma riguarda infine il Sistema di Gestione, che è stato integrato con quello già in essere in GAIA.

In febbraio 2017 si è svolta la sorveglianza, da parte dell'Ente di certificazione RINA, della certificazione OHSAS 18001, mentre nel mese di luglio 2017 è avvenuta il rinnovo per gli schemi di Qualità-Ambiente ed EMAS, già adeguati nel 2016 versione 2015 delle norme. Per quanto riguarda la certificazione della responsabilità sociale (SA8000) a marzo e settembre si sono svolte le previste sorveglianze semestrali, con il passaggio alla versione 2014 della norma e con la compilazione del Social Fingerprint®.

Nel corso della verifica per EMAS sono stati validati i dati della nuova Dichiarazione Ambientale, rinnovando la registrazione per i prossimi tre anni (N. IT001202 – ottenuta per la prima volta nel 2009); il documento è disponibile per il pubblico e per tutti i soggetti interessati sul sito aziendale.

Infine, proprio grazie all'integrazione del Sistema di Gestione ed al suo mantenimento nel tempo, GAIA ha mantenuto il riconoscimento BEST4+, attribuito appunto alle aziende che possiedono i certificati dei quattro schemi (ISO 9001 – ISO 14001 – OHSAS 18001 – SA8000) + EMAS.

### **ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.Lgs. n. 231/01)**

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA SpA.

Considerati i cambiamenti intervenuti nel corso del 2017, che hanno riguardato sia l'impianto normativo di riferimento (introduzione nuovi reati nel campo di applicazione del D.Lgs. n.231/01, chiarimenti dell'ANAC circa l'attuazione degli obblighi di trasparenza e lotta alla corruzione) sia la governance di GAIA SpA (nuo-

vo assetto societario con l'ingresso di IREN Ambiente, rinnovamento del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'O.d.V. stesso), l'O.d.V. ritiene necessario, nel corso del 2018, procedere all'aggiornamento del MOG aziendale, dei documenti che lo compongono nonché, ove necessario, delle procedure e dei protocolli previsti per contrastare la commissione dei reati presupposto del Modello.

Nel corso del 2017 l'O.d.V. ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato; GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti. Durante il 2017 non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

## RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

**Al 31/12/2017 i dipendenti totali erano 136** ivi compreso il Direttore Generale (al 31/12/2016 il totale era di 132).

Nell'arco dell'anno abbiamo avuto le seguenti assunzioni:

- in data 29/05/2017 2 unità di personale a tempo determinato come supporto lavorazione plastica a seguito dei contratti di conferimento con CONSER.VCO di Verbano Cusio Ossola, VALECO Valle d'Aosta e IREN di Piacenza;
- in data 05/10/2017, con contratto a tempo determinato, n. 1 unità di personale nell'Ufficio Risorse Umane per sostituzione maternità;
- in data 02/11/2017, con contratto di apprendistato professionalizzante, n. 1 unità di personale per l'ufficio Tecnico ( in data 28/11/2016 si era dimessa una dipendente del settore tecnico).

La società nel corso del 2017 si è avvalsa di "tirocini di inserimento/formazione/borse lavoro" per un totale complessivo di 5429 ore , di cui per la totalità di 704 ore costo è stato totalmente a carico del Centro per l'Impiego o dell'INPS per i progetti di "Garanzia Giovani Piemonte".

Nell'anno 2017 sono stati organizzati in totale n. 106 corsi di formazione, nella tabella sottostante sono riportate le ore di formazione totali dell'anno , divise per tipologia di corso:

DETTAGLIO ORE FORMAZIONE	2016	2017
numero dipendenti in forza	132	136
n. ore formazione su:	455,25	539
aggiornamento professionale h effettive	258,75	262,18
sicurezza D.Lgs 81/08 – accordo stato regioni G.U.R.I. n. 37 del 14/02/2006.	142,5	259,32
formazione SGQAS h effettive	54	17,5

## GARE

In prima istanza, si portano in evidenza quelle procedure di gara - di cui è stata data notizia nella relazione dell'esercizio precedente – avviate, ma non concluse nel 2016; si conferma, come sotto riportato, che le stesse sono giunte a regolare conclusione nel corso dei primi mesi del 2017:

- procedura aperta n. 06/16 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante rilascio di buoni pasto - CIG 674833348F, avviata in data 12/07/2016 ai sensi degli art. 59 e 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e conclusasi con la stipula del contratto in data 07/03/2017;
- procedura aperta n. 08/16 per l'affidamento della fornitura pneumatici nuovi per autocarri trasporto pesante e macchine operatrici - CIG 6844623993, avviata in data 28/10/2016 ai sensi degli art. 59 e 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., aggiudicata in data 09/03/2017 e conclusasi con la stipula del contratto in data 26/05/2017;
- procedura negoziata n. 09/16 per l'affidamento della fornitura di un autocarro nuovo - CIG 689070125A, avviata a seguito di regolare indagine di mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, aggiudicata in data 23/02/2017 e conclusasi con la stipula del contratto in data 05/04/2017.

Durante l'esercizio 2017, sono state regolarmente avviate e concluse le seguenti procedure:

1. procedura aperta **n. 01/17** per l'affidamento del servizio di trasporto rifiuti - CIG 7081286E0E, avviata in

- data 19/05/2017 ed aggiudicata definitivamente in data 21/06/2017;
2. procedura negoziata **n. 03/17** per l'affidamento della fornitura di filo di ferro cotto nero – CIG 704395578C, avviata in data 10/04/2017 ed aggiudicata definitivamente in data 21/06/2017. Si precisa che la presente gara è avvenuta a seguito di precedente procedura n. 02/17 – CIG 70187843C9 – dichiarata deserta con determinazione del D.G. in data 10/04/2017;
  3. procedura negoziata semplificata **n. 04/17** per l'affidamento dei lavori di riorganizzazione delle strutture per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti RAEE presso l'ecostazione di Castelnuovo Don Bosco – CIG 71068473AC – CUP B21B17000230005, avviata in data 13/06/2017 ed aggiudicata definitivamente in data 19/07/2017;
  4. procedura negoziata semplificata **n. 05/17** per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione - CIG 7112172DFD, avviata in data 16/06/2017 ed aggiudicata definitivamente in data 04/09/2017;
  5. la procedura aperta **n. 06/17** per l'affidamento della fornitura di un escavatore cingolato e servizio di manutenzione full service - CIG 7229265234, avviata in data 17/10/2017 dall'Amministratore Delegato è stata dichiarata dallo stesso "non aggiudicata" in data 18/12/2017 con propria determinazione n. 8/2017, in quanto l'unico concorrente partecipante ha presentato un'offerta irregolare e carente di documentazione indispensabile al prosieguo della gara e nella stessa determinazione è stata riavviata la medesima procedura con n. 16/17 e CIG 7326134507 che sarà conclusa nell'esercizio 2018.
  6. procedura negoziata semplificata **n. 07/17** per l'affidamento dei lavori di realizzazione nuovo locale pesa presso Polo di trattamento rifiuti di Asti – CIG 7204965D32 – CUP B34E15002730005, avviata in data 15/09/2017 ed aggiudicata definitivamente in data 06/11/2017; il relativo contratto sarà stipulato nel mese di gennaio 2018;
  7. con il **n. 09/17** è stata avviata e conclusa la ricerca di un professionista per la progettazione preliminare/definitiva di un impianto di selezione degli imballaggi misti in un capannone esistente di proprietà G.A.I.A. S.p.A.;
  8. procedura negoziata semplificata **n. 12/17** – servizio di manutenzione di un gruppo elettrogeno Jenbacher - Modello JB 208 C25 – CIG 7241496F87, avviata in data 17/10/2017 ed aggiudicata definitivamente in data 27/11/2017.

Sono poi state avviate e saranno concluse nell'esercizio 2018 - per affidamenti di importo superiore ai € 250.000,00 di competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti procedure negoziate ovvero:

1. procedura negoziata **n. 08/17** per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di riqualificazione del locale di ricezione e miscelazione dei rifiuti dell'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti, CUP B53D14001780005 - CIG 7264820F1A, a seguito di indagine di mercato;
2. procedura negoziata **n. 10/17** per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro e modifica della viabilità dell'area esterna - CUP B71B15000630005 – CIG 7313562E46, a seguito di indagine di mercato;
3. indagine di mercato e procedura **n. 13/17** per la fornitura e posa in opera di un sistema di trattamento dell'aria proveniente dalla sezione di compostaggio dell'impianto di San Damiano d'Asti – CUP: B51E14000590005;
4. con il **n. 11/17** è stata identificata una procedura di competenza del DG per l'affidamento della fornitura di un trattore stradale (4x2) usato CIG 735399764D
5. procedura **n. 14/17** per lavori di realizzazione dell'area servizi della discarica di Cerro Tanaro – CIG 732966139A – CUP B77D16000030005.
6. Indagine di mercato **n. 15/17** per l'affidamento dei lavori di realizzazione di biocelle per il compostaggio dei rifiuti - CUP: B57B15000860005;
7. procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando della fornitura urgente di 600 m3 di materiale biofiltrante WHF100 e 1380 m3 di materiale biofiltrante RIM 220 - CIG 7215277AEE, affidata in via diretta ed esclusiva in data 25/09/2017 con determinazione del Direttore Generale alla società STORK-UMWELTTECHNIK GMBH, con sede in FRIEDRICH-WÖHLER-STRASSE 21 - D-

78576 EMMINGEN.

Si riporta poi qui di seguito l'elenco di tutte le procedure ad evidenza pubblica e non, a cui G.A.I.A. S.p.A. ha partecipato durante il corso dell'anno 2017 in ATI e si sottolinea che in entrambe l'ATI è risultato essere l'aggiudicatario definitivo, come qui di seguito meglio specificato:

1. **C.O.VE.VA.R. - Servizio "Trattamento di compostaggio della frazione organica RSU raccolta nel territorio del C.O.VE.VA.R." per 24 mesi (CIG: 6996712D62)** gara indetta dalla Stazione Unica Appaltante c/o la provincia di Vercelli per conto del Consorzio Obbligatorio della Valsesia per la gestione rifiuti - C.O.VE.VA.R. a cui G.A.I.A. S.p.A. ha partecipato come mandante in ATI con Territorio e Risorse Srl (Capogruppo) San Carlo Srl, ACEA Pinerolese SpA, Koster Srl. L'ATI è si aggiudicato la gara; la percentuale di esecuzione del servizio da parte di G.A.I.A. S.p.A. all'interno del raggruppamento è del 2,0%;
2. **CIDIU SERVIZI S.p.A. di Collegno (TO) "Servizio di trasporto e trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata - CER 20.01.08 - periodo 2017-2018 - CIG Z5F1E83B54"** a cui G.A.I.A. S.p.A. ha partecipato quale mandante in ATI con Acea Pinerolese SpA (capogruppo) San Carlo Srl, Italconcimi Srl e Melandri Autrasporti. L'ATI è si aggiudicato la gara e G.A.I.A. tratterà 100 t/anno di rifiuti su un totale di 1800 t/anno previsti nell'appalto.

Infine sono state regolarmente avviate e concluse durante il corso dell'anno 2017 le seguenti aste:

- vendita di 7.000 ton di carta da macero imballata (materia prima seconda) proveniente da raccolta "congiunta";
- vendita di 500 t di imballaggi in carta e cartone provenienti da ditte private (rifiuti speciali).

## VERTENZE GIURIDICHE

Nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 si sono avuti degli sviluppi in alcune delle vertenze giudiziarie che riguardano la Società, alcune si sono radicate ed altre sono giunte a conclusione:

### **CONTENZIOSO CIVILE**

- 1) La vertenza è sorta in data 29/12/2014 a seguito di notifica da parte degli Avv. F.R. ed E.R. dell'atto di citazione volto al recupero dei compensi delle proprie prestazioni professionali svolte per conto della società P.

Quest'ultima nel 2003, in qualità di capogruppo di un RTI, aveva convenuto in giudizio il CSRA per il riconoscimento di riserve su un contratto di appalto. Tale vertenza si è conclusa nel luglio 2011 con la sottoscrizione di un atto di transazione. Poiché la società P., fallita, non ha riconosciuto alcun compenso ai propri legali, questi ultimi in forza dell'art. 18 L.F. hanno citato in giudizio le altre parti del processo originario per il recupero di circa € 48.950,30 oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 maturati dal 18/01/2012.

A parere del legale incaricato, la richiesta si appalesa fondata nell'an, in quanto non vi è stata la rinuncia alla solidarietà, mentre è passibile di valutazione nel quantum, sicché G.A.I.A. ha incaricato il proprio legale di contattare le altre due parti obbligate in solido per tentare una definizione bonaria. G.A.I.A. si è costituita in giudizio ed ha eccepito, in via primaria, la prescrizione presuntiva del credito attoreo ex art. 2956 cc. e in via subordinata la quantificazione della domanda attorea.

All'udienza del 26/11/2015 sono stati escussi i testimoni di controparte ed è stata fissata l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il 14/12/2017.

Nell'udienza tenutesi lo scorso 14/12 si è preso atto del decesso di una delle parti del processo originario (il direttore dei lavori) convenuta in causa insieme a G.A.I.A. SpA, alla società che ha svolto il ruolo di progettista ed alla compagnia assicurativa di quest'ultima.

Il GI ha pertanto interrotto la causa invitando le parti a trovare un accordo con gli eredi. La causa verrà presumibilmente riassunta dagli attori anche nei confronti degli eredi.

- 2) Vertenza iniziata nel 1998 avanti al Tribunale di Asti dal CSRA per la restituzione di € 371.968,85 pagati in eccedenza su fatture del 1993 emesse per contratto di appalto di transfer e trasporto rifiuti alluviona-

li. La causa era proseguita avanti la Corte d'Appello di Torino la quale aveva riformato la sentenza di primo grado e condannato GAIA a restituire ad A. la somma di € 239.413,48 + interessi legali dal 28.6.2006 al dì del pagamento, ovviamente non conosciuto.

G.A.I.A. ha presentato ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 2033/12 del 18/12/2012 della Corte di Appello di Torino. Dopo anni di attesa, il 30/10/2017 la Prima Sez Civile della Corte di Cassazione ha reso nota la data per la discussione del ricorso proposto da G.A.I.A. SpA per il 19/12/2017. L'udienza in Camera di Consiglio si è tenuta regolarmente e la causa è stata trattenuta a decisione. Al momento non si conosce ancora l'esito.

- 3) In data 10/02/2012 l'impresa I.C., incaricata della realizzazione dell'ecostazione di Montiglio, ha contestato, tramite il proprio legale, il mancato pagamento di maggiori pretese - quantificate in € 47.085,35 - esplicitate in riserve espresse contestualmente alla firma del Registro di contabilità relative allo stato finale dei lavori, oltre al premio di maggiore accelerazione quantificato in € 19.564,16. Tuttavia, in ottica transattiva, l'impresa è disposta a rinunciare al premio di accelerazione e ad accettare la somma di € 45.000,00 oltre interessi.

G.A.I.A., dopo approfondita verifica del Collaudatore, ha comunicato la disponibilità a riconoscere l'offerta transattiva conteggiata in € 5.958,94.

In data 14/05/2015 l'impresa, prima di intraprendere un'azione legale, ha verificato la disponibilità di G.A.I.A. a modificare la propria posizione, riducendo inoltre, in ottica transattiva, le proprie pretese a € 35.000,00 oltre interessi.

In data 15/05/2017 G.A.I.A. SpA ha corrisposto all'impresa la somma di € 10.000,00 considerando tale somma a saldo di ogni pretesa vantata. Allo stato attuale non vi sono ulteriori sviluppi.

- 4) Nel corso del 2006, l'RTI avente come capogruppo la società I. promosse più giudizi per il pagamento di un preteso credito su risalenti fatture vantato verso GAIA SpA.

Con due sentenze, passate ormai in giudicato, n. 2144/2013 e 1200/2014, la Corte di Appello di Torino ha confermato l'inammissibilità delle domande proposte da I., condannando la stessa alle spese di lite per complessivi € 57.824,37, a favore di GAIA.

I tentativi di recupero coatto del credito sono risultati infruttuosi.

Nel corso del 2015, la ditta I. è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino su istanza di GAIA: il fallimento è stato rapidamente chiuso per difetto di attivo.

Nella suddetta vertenza GAIA oltre a contestare le pretese creditorie, ha altresì eccepito l'intervenuta prescrizione del preteso credito azionato, con riferimento al termine di prescrizione annuale previsto dall'art. 2951 del CC relativamente ai diritti nascenti dal contratto di trasporto.

## **RECUPERO CREDITI**

- 1) Giudizio instaurato in data 09/10/2012 con la notifica del ricorso per decreto ingiuntivo per il recupero di crediti per la somma di € 197.188,85 nei confronti della Cartiera P., acquirente di carta da macero. La procedura esecutiva era stata sospesa in quanto il debitore è stato ammesso alla procedura di concordato preventivo ex art 161 L. F. con decreto depositato l'11/02/2013. GAIA ha presentato domanda di ammissione al passivo.

Successivamente, con sentenza n. 48/2014 depositata in data 20/01/2014, il Tribunale di Milano ha emesso sentenza dichiarativa di fallimento ex art. 92 L.F. nei confronti della cartiera. Inizialmente la stima di soddisfacimento dei crediti chirografari è circa il 2,86%.

In data 04/08/2015 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano - Sez Fallimenti il primo progetto di riparto parziale predisposto dal curatore per i crediti ammessi al passivo fallimentare in via prededucibile ed in via privilegiata.

La procedura esecutiva è stata successivamente sospesa in quanto la ditta debitrice è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ex art 161 L. F. omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 14/06/2012. E' stato concluso un contratto di affitto di azienda con successivi accordi modificativi. Si resta in attesa dell'esito della procedura, al momento la stima di soddisfacimento dei crediti chirografari è

circa il 2,86%. L'ultima relazione ricevuta dal Curatore, datata 29/12/2017, include un secondo progetto di riparto parziale che prevede la soddisfazione dei crediti ammessi in via preeducibile e privilegiata che non hanno partecipato al primo riparto parziale. Non è possibile fare previsioni circa la capienza e la chiusura del Fallimento.

- 2) Giudizio instaurato in data 25/02/2013 per il recupero di crediti nei confronti del cliente G. T. SpA (ora T. Holding Srl in liquidazione) per la somma di € 28.293,00.

Dopo l'avvio del procedimento monitorio, la ditta debitrice in data 23/07/2013 è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo dal Tribunale di Ravenna Sez. Fallimentare.

Il debitore propone il pagamento dei crediti chirografari nella misura stimata del 23,50% mediante realizzo dei valori dei beni presumibilmente entro il 31/12/2016.

Ad oggi la percentuale stimata di soddisfacimento dei crediti chirografari è circa del 16,50 e la liquidazione dell'attivo, prevista in un primo tempo entro il 31/12/2016, non è ancora stata avviata. L'ultima relazione semestrale ricevuta è datata 19/01/2017 e rileva che l'esiguità delle somme finora realizzate ed in particolare le previsioni di spesa per la conservazione del patrimonio non hanno consentito riparti parziali. Al momento non è possibile fare previsioni circa la capienza e la chiusura dei procedimenti.

- 3) Intervento esecuzione immobiliare avviata nel 2011 per il recupero di crediti verso cliente: sono stati esperiti vari incanti, l'ultimo il 13/12/2017, tutti deserti. Si attende la rifissazione del nuovo incanto a prezzo ulteriormente ribassato.

Nel 2009 si era avviato un intervento di esecuzione forzata immobiliare per il recupero di crediti verso cliente e successiva costituzione nel giudizio di divisione: i beni sono stati venduti nel 2015, il credito di G.A.I.A., di natura chirografaria, ammonta a € 56.996,82 (capitale, interessi e spese). Si è in attesa del progetto di distribuzione da parte del Professionista Delegato ma le probabilità di assegnazione a G.A.I.A. di parte dell'attivo sono molto scarse stante l'esistenza di creditori ipotecari.

- 4) Giudizio avviato in data 26/05/2015: il credito da esigere ammonta complessivamente a € 24.779,00 oltre interessi maturati (fatture di vendita materiale ferroso non pagate emesse nel 2014): non avendo il debitore rispettato il piano di rientro presentato, è stata iscritta ipoteca e successivamente sono stati notificati gli atti di precetto in forza di decreto ingiuntivo e atto di pignoramento immobiliare. Attualmente è in corso la CTU.

Per altri crediti di minore entità è stato valutato con il legale la non convenienza a procedere al recupero mediante le vie legali.

## **SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA**

Nell'anno 2017 la società G.A.I.A. S.p.A., in seguito a visita ispettiva, ha riconfermato la certificazione ai sensi della norma BS OHSAS 18001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2015-2017

2015		2016		2017	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
0,84	28,08	>1,5	38,94	0,29	14,85

### PREVENZIONE ANTINCENDIO

Sono state presentate la SCIA per le attività soggette nelle ecostazioni di Roccaverano, Montiglio e Calliano.

### VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2017 sono state elaborate le seguenti valutazioni specifiche dei rischi:

- legionella;
- valutazione rischio biologico e chimico presso le sedi di lavoro di GAIA spa;
- valutazione atmosfere esplosive polo trattamento rifiuti di Valterza.

## I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

### CONTO ECONOMICO

	2016	2017	variazioni 2017 - 2016
Ricavi vendite (A1)	17.670.082	17.744.356	143.542
Ricavi netti	17.670.082	17.744.356	143.542
Acquisti	(2.215.150)	(2.373.775)	(158.625)
Servizi	(3.808.768)	(3.986.572)	(177.804)
Variazione rimanenze	8.842	40.369	(37.741)
Altri costi industriali	(168.040)	(186.423)	(18.383)
<b>Margine industriale</b>	<b>11.486.966</b>	<b>11.237.955</b>	<b>(249.011)</b>
Personale	(5.989.773)	(6.178.259)	(188.486)
Acc. Post gestione	(628.055)	(465.753)	162.302
Costi generali	(358.608)	(204.786)	153.822
ecotasse	(1.204.489)	(1.198.666)	5.823
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.306.041</b>	<b>3.190.491</b>	<b>(115.550)</b>
Acc. Per rischi	0	0	0
Ammortamenti al netto c/amm	(1.944.038)	(1.414.055)	529.983
Svalutazioni	(20.000)	0	20.000
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.342.003</b>	<b>1.776.436</b>	<b>434.433</b>
Oneri finanziari	(96.593)	(50.244)	46.349
Proventi finanziari	39.670	94.994	55.324
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.285.080</b>	<b>1.821.186</b>	<b>536.106</b>
Imposte	(468.604)	(463.140)	5.464
<b>Risultato Netto</b>	<b>816.476</b>	<b>1.358.046</b>	<b>541.570</b>

### INDICI

Indici reddituali		2016	2017
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	18%	7%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	7,49%	5,32%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	8,41%	10,89%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	3.306.041	3.190.491
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	1.342.003	1.776.436

<b>Indici finanziari</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	2,28	6,58
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	2,37	6,68

<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Rotazione crediti	(vendite (A1) )/ crediti	3,32	3,63
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	108	99
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	3,37	4,13
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	107	87

<b>Indici di solidità</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	3,71	0,79
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizz. Nette	52,77%	253,10%

## I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

### STATI PATRIMONIALI

	<b>31/12/16 consuntivo</b>	<b>31/12/17 consuntivo</b>	<b>Differenza 2017 - 2016</b>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	44.689	23.014	(21.675)
Imm. Materiali nette	8.323.997	7.883.424	(440.573)
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	0
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>8.374.342</b>	<b>7.912.094</b>	<b>(462.248)</b>
Magazzino	453.518	424.619	(28.899)
Clienti	5.322.577	4.893.355	(429.222)
Crediti diversi entro 12m	1.556.026	1.469.457	(86.569)
Crediti diversi oltre 12m	3.071.376	2.789.253	(282.123)
<b>Attivo circolante</b>	<b>10.403.497</b>	<b>9.576.684</b>	<b>(826.813)</b>
Fornitori	(2.559.180)	(2.218.840)	332.005
Debiti diversi	(2.019.231)	(1.630.362)	397.204
Debiti tributari	(127.039)	(145.713)	(18.674)
<b>Passivo circolante</b>	<b>(4.705.450)</b>	<b>(3.994.915)</b>	<b>710.535</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>5.698.047</b>	<b>5.581.769</b>	<b>(116.278)</b>
Liquidità	3.835.327	19.914.511	16.079.184
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>17.907.716</b>	<b>33.408.374</b>	<b>15.500.658</b>
Capitale Sociale	3.046.680	5.539.700	2.493.020
Riserve	555.643	13.127.399	12.571.756
Risultato d'esercizio	816.476	1.358.046	541.570
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.418.799</b>	<b>20.025.145</b>	<b>15.606.346</b>
Mutui	463.204	43.086	(420.118)
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0	0
f.do rischi e oneri	9.056.478	9.496.986	440.508
risconti passivi	1.812.257	1.472.207	(340.050)
TFR	2.156.978	2.370.950	213.972
<b>Passivo a M/L</b>	<b>13.488.917</b>	<b>13.383.229</b>	<b>(105.688)</b>
Banche a breve	0	0	0
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>17.907.716</b>	<b>33.408.374</b>	<b>15.500.658</b>

## I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2017	VARIAZIONI 2017-2016
Depositi bancari	3.832.737	19.913.121	16.080.384
Denaro e altri valori in cassa	2.590	1.390	( 1.200)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>3.835.327</b>	<b>19.914.511</b>	<b>16.079.184</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	684.823	418.156	(266.667)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>684.823</b>	<b>418.156</b>	<b>( 266.667)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>3.150.504</b>	<b>19.496.355</b>	<b>16.345.851</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	463.204	43.086	(420.118)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>	<b>( 463.204)</b>	<b>(43.086)</b>	<b>420.118</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.687.300</b>	<b>19.453.269</b>	<b>16.765.969</b>

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2017 un significativo incremento, dovuto prevalentemente al versamento dell'aumento di capitale pari ad euro 15.023.952 meglio descritto nel paragrafo "Patrimonio netto" della Nota Integrativa.

## INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### PERSONALE

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso del periodo la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale come già dettagliato al capitolo relativo alla "Sicurezza dei lavoratori in azienda", al quale si fa pertanto rinvio.

### AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto attiene le certificazioni ottenute dalla società si rimanda al capitolo precedente "Certificazione qualità, ambiente e sicurezza" al quale si fa pertanto rinvio.

## 3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 1.203.235 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	45.787
Impianti e macchinari (compresi g/c da immobilizzazioni in corso)	252.559
Attrezzature industriali e commerciali	478.379
Altri beni – immobilizzazioni in corso	426.510

---

---

## **4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2017 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

---

---

## **5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE**

La società non è parte di alcun gruppo e pertanto nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

Al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni attraverso le quali si sostanzia l'attività della Società, si dà atto che l'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte prevalentemente verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza.

I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. S.p.A.. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. S.p.A. e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A S.p.A. sono attualmente regolamentati, dal contratto di servizio (sottoscritto in data 26/05/2017).

---

---

## **6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI**

La società non possiede azioni proprie.

---

---

## **7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite prevalentemente a crediti verso enti locali e loro società controllate e o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti. La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

### **Rischio di liquidità**

Si rileva che la liquidità ordinaria della società ha evidenziato nel corso del 2017 un trend positivo in considerazione all'incremento del fatturato e al mantenimento degli ordinari termini di incasso ed è stata in grado di garantire l'equilibrio della gestione finanziaria di breve periodo. I maggiori picchi di esposizione bancaria si sono rilevati nel primo semestre dell'anno in concomitanza al pagamento delle rate dei mutui.

Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti. Come già sopra evidenziato nel corso del 2017 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti.

Si evidenzia infine che la liquidità al 31/12/2017 rileva il versamento per ingresso socio privato.

### **Rischio di mercato**

La società opera nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, su concessione amministrativa ed in regime non concorrenziale. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

---

---

## **8 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi si rimanda a quanto indicato nei paragrafi "andamento della gestione" della presente relazione.

---

---

## **9 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Con l'ingresso del socio privato operativo industriale avvenuto nel febbraio 2017 è stato completato il disegno strategico di trasformazione della Società deciso dall'Assemblea dei soci nel 2014. Nel corso dei prossimi anni verrà data attuazione a quanto previsto nel Piano Industriale integrato (Piano Industriale approvato da GAIA integrato dagli investimenti dell'offerta del socio privato operativo industriale fatta in sede di gara) al fine di raggiungere gli obiettivi di investimenti e gestionali prefissati.

---

---

## **10 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008**

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

---

---

## **11 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio pari ad € 1.358.046 come segue:

- euro 67.902 (5% dell'utile) a riserva legale
- euro 611.121 (45% dell'utile) a riserva facoltativa
- euro 679.023 (50% dell'utile) per la distribuzione ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 28 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Luigi Visconti

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio evidenzia, a fini comparativi, le risultanze 2016 che vengono riportate sinteticamente per una rapida consultazione:

		ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE
<b>ATTIVO</b>				
A	Crediti vs soci per versam.	0	0	
B	Immobilizzazioni	7.912.094	8.374.342	-5,5%
C	Attivo Circolante	29.380.347	14.067.230	108,9%
D	Ratei e risconti attivi	110.848	171.594	-35,4%
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>37.403.289</b>	<b>22.613.166</b>	<b>65,4%</b>
<b>PASSIVO</b>				
A	Patrimonio Netto	20.025.145	4.418.799	353,2%
B	Fondi per rischi ed oneri	9.496.986	9.056.478	4,9%
C	Fondo Trattamento di Fine Rapp.	2.370.950	2.156.978	9,9%
D	Debiti	4.038.001	5.168.654	-21,9%
E	Ratei e risconti passivi	1.472.207	1.812.257	-18,8%
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>37.403.289</b>	<b>22.613.166</b>	<b>65,4%</b>

		ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZIONE
A	Valore della Produzione	17.978.962	18.001.990	-0,1%
B	Costi della Produzione	16.202.526	16.659.987	-2,7%
<b>A-B</b>	<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.776.436</b>	<b>1.342.003</b>	<b>32,4%</b>
C	Proventi e oneri finanziari	44.750	-56.923	78,6%
D	Rettifiche di attività finanz.	0	0	
E20	Imposte sul reddito	-463.140	-468.604	1,2%
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.358.046</b>	<b>816.476</b>	<b>66,3%</b>



G.A.I.A. SpA  
Prot. n. 2018-04024  
Data prot. 12/04/2018

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

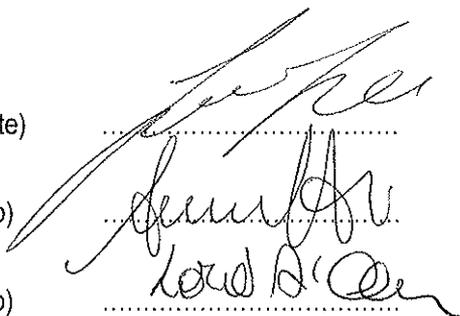
Asti, 12 aprile 2018

Il Collegio sindacale incaricato della revisione legale

Rag. Luciano Sutura Sardo (Presidente)

Rag. Conti Annalisa (Sindaco Effettivo)

Dott.sa Lara D'Acci (Sindaco Effettivo)



## **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA**

Via Angelo Brofferio 48 - 14100 Asti

tel. 0141/355.408 - fax 0141/353.849

email: [info@gaia.at.it](mailto:info@gaia.at.it) | [www.gaia.at.it](http://www.gaia.at.it)